BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

KIMONO
PROGETTO LEGNO

SOMMARIO

INTRODUZIONE 3

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 5

FORTI RADICI CON UNA VISIONE A LUNGO TERMINE: DA 70 ANNI LA PASSIONE PER IL LEGNO 6

KIMONO IN NUMERI 7

PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI 8

CERTIFICAZIONI 8

LA STORIA 9

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ 10

ESRS 2 BP-1: CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ 12

ESRS 2 BP-2: INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE 13

ESRS 2: INFORMAZIONI GENERALI 14

GOV-1: RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO 14

GOV-2: INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE 16

GOV-3: INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE 16

GOV-4: DICHIARAZIONE SULLA DOVUTA DILIGENZA 16

GOV-5: GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 16

SBM-1: STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS, E CATENA DEL VALORE 17

SBM-2: INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI 20

SBM-3: IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE 21

IRO-1: DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI 24

IRO-2: OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA 25

INFORMAZIONI AMBIENTALI 26

ESRS E1: CAMBIAMENTO CLIMATICO 26

E1-1: PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI 26

E1 SBM-3: IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE 26

E1-2: POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI 27

E1-3: AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI 27

E1-4: OBIETTIVI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI 27

E1-5: CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO 27

E1-6: EMISSIONI LORDE DI GES DI AMBITO 1, 2, 3 ED EMISSIONI TOTALI DI GES 29

E1-9: EFFETTI FINANZIARI ATTESI DI RISCHI FISICI E DI TRANSIZIONE RILEVANTI E POTENZIALI OPPORTUNITÀ LEGATE AL CLIMA 30

ESRS E5: UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE 30

E5-1: POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE 30

E5-2: AZIONI E RISORSE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE 30

E5-3: OBIETTIVI RELATIVI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE 31

E5-4: FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA 31

E5-5: FLUSSI DI RISORSE IN USCITA 32

INFORMAZIONI SOCIALI 34

ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA 34

ESRS 2 SBM-3: IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE 34

S1-1: POLITICHE RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA 35

S1-2: PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLA FORZA LAVORO PROPRIA E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI IN MERITO AGLI IMPATTI 35

S1-3: PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI PROPRI DI SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI 35

S1-4: INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA E APPROCCI PER LA GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL PERSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI 35

S1-5: OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI 36

S1-6: CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA 36

S1-7: CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIA DELL'IMPRESA 37

S1-9: METRICHE DI DIVERSITÀ 37

S1-10: SALARI ADEGUATI 38

S1-12: PERSONE CON DISABILITÀ 38

S1-13: METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE 39

S1-14: METRICHE DI SALUTE E SICUREZZA 39

S1-15: METRICHE DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA 39

S1-16: METRICHE DI REMUNERAZIONE (DIVARIO RETRIBUTIVO E REMUNERAZIONE TOTALE) 40

S1-17: INCIDENTI, DENUNCE E IMPATTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI 40

ESRS S3: COMUNITÀ INTERESSATE 41

ESRS S4: CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI 41

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE 42

ESRS G1: CONDOTTA AZIENDALE 42

ESRS 2 GOV-1: RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO 43

G1-1: POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE 43

G1-2: GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI 44

G1-3: PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 45

G1-4: CASI ACCERTATI DI CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 45

G1-5: INFLUENZA POLITICA E ATTIVITÀ DI LOBBYNG 45

G1-6: PRASSI DI PAGAMENTO 45

POLITICHE, AZIONI E TARGET RELATIVE A QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ RILEVANTI 46

INTRODUZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 illustra le performance ambientali, sociali e di governance di Kimono S.p.A. finalizzate alla creazione di valore per tutti i nostri stakeholder, nonché gli elementi della strategia e del modello di business che riguardano le questioni di sostenibilità.

In particolare, sono incluse le informazioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità identificate come rilevanti nell'analisi di doppia rilevanza, nonché le politiche e le azioni intraprese e pianificate per conseguire gli obiettivi strategici definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento mediante il quale condividiamo il percorso intrapreso da Kimono per contribuire allo sviluppo sostenibile.

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta un'elaborazione della prima Rendicontazione di Sostenibilità redatta volontariamente in linea con le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 125/2024 in attuazione della Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), e strutturata secondo gli standard europei di rendicontazione di sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards - ESRS).

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2025 segna per Kimono S.p.A. un anniversario che ci riempie di orgoglio: settant'anni di attività. Un traguardo che non celebriamo come un punto di arrivo, ma come una tappa di un percorso che guarda con decisione al futuro.

Nel corso del 2024 abbiamo continuato a consolidare il nostro impegno per un modello di impresa sostenibile, capace di unire crescita economica, rispetto delle persone e tutela dell'ambiente. I risultati ottenuti ci confermano che la direzione è quella giusta: abbiamo ampliato e rinnovato la nostra offerta, investendo nella qualità e nella varietà di gamma; abbiamo proseguito con iniziative concrete per ridurre l'impatto ambientale, ottimizzando i processi e privilegiando materiali e forniture più sostenibili; abbiamo continuato a mettere le persone al centro, con azioni di welfare, formazione e valorizzazione dei talenti.

Il Bilancio di Sostenibilità che segue racconta con trasparenza questo impegno. Dati, progetti e storie di un'azienda che crede che il vero valore si costruisca nel tempo, con coerenza e responsabilità.

Il 2025, anno del nostro 70° anniversario, è un'occasione speciale per riaffermare questa visione: "dare forma al futuro" significa per noi coniugare tradizione e innovazione, radici e apertura al cambiamento, orgoglio per ciò che siamo stati e slancio verso ciò che vogliamo diventare.

A chi, ogni giorno, contribuisce a questa storia – collaboratori, partner, clienti, comunità – va il mio ringraziamento più sincero. Senza il vostro impegno, la vostra fiducia e la vostra passione, nulla di tutto questo sarebbe stato possibile.

Settant'anni di storia sono il nostro patrimonio più grande. Il nostro compito ora è custodirlo e farlo crescere, per lasciare alle generazioni future un'azienda solida, responsabile e sempre capace di dare forma a nuove idee.

Sara Greta Guzzardella
Presidente

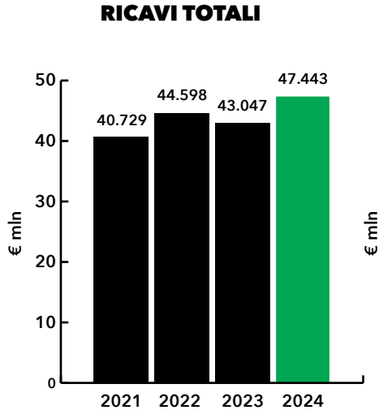
Mario Gualeni
Vice Presidente

FORTI RADICI CON UNA VISIONE A LUNGO TERMINE: DA 70 ANNI LA PASSIONE PER IL LEGNO

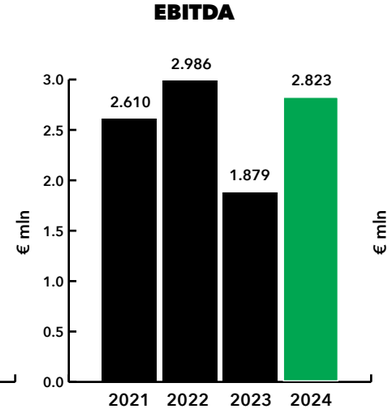
Kimono è passione per il legno dal 1955, con un costante impegno nel restare al passo con i tempi senza mai dimenticare le proprie origini, conservando sempre uno spirito di famiglia in una visione sostenibile a lungo termine.

HIGHLIGHTS

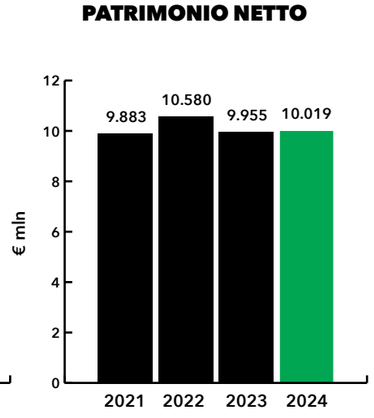
RICAVI TOTALI



EBITDA



PATRIMONIO NETTO



DATI AMBIENTALI

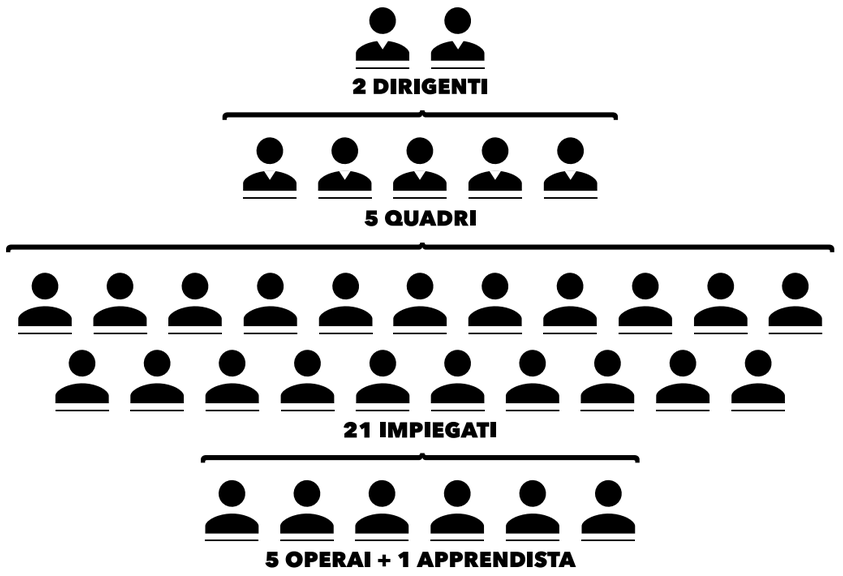
-7% indice intensità
emissioni CO_2 e consumi energetici / fatturato

78,2% materiale riciclabile
sul totale dei prodotti

-5% di rifiuti prodotti

KIMONO IN NUMERI

STRUTTURA DEL PERSONALE DIPENDENTE



EFFICIENZA LOGISTICA

15 VETTORI
30 PERSONE
Kimono si avvale di una società esterna che svolge servizi di logistica con circa 30 persone.

PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI

Categoria	Descrizione
Pavimenti SPC	Pavimenti rigidi di nuova generazione, resistenti all'acqua e all'usura
Taglio Legno	Include pannelli in pioppo, truciolato, MDF, HDF, nobilitati e OSB
Pavimenti Laminati e Accessori	Pavimenti stratificati e relativi componenti per posa e finitura
Pavimenti VeroLegno	Alta qualità e resistenza
Profili	Profili per finiture e raccordi in legno o materiali compositi
Mensole	Soluzioni per l'arredo e l'organizzazione degli spazi
Top Cucina, top bagno e Accessori	Piani di lavoro e componentistica associata
Tavole e Listelli	Materiali in legno per falegnameria e fai da te
Pannelli Fonoassorbenti e decorativi	Elementi per migliorare acustica e design interni
Mobli in kit e sistemazione casa	Soluzioni per l'arredo casa

Tabella 1: categorie di prodotti

CERTIFICAZIONI

ISO 9001:2015

FSC www.fsc.org FSC® C014798 The mark of responsible forestry

PEFC

MOG 231

LA STORIA

Kimono S.p.A. nasce ad Alessandria nel marzo del 1955 dall'iniziativa di due giovani imprenditori, Gustavo Gualeni e Osvaldo Guzzardella, legati da vincoli familiari e da una comune passione per le cose fatte bene. Spinti da un forte spirito imprenditoriale e dal desiderio di costruire qualcosa di innovativo nel settore del legno, fondano CEMM – Compensati e Materiali Moderni: una realtà che, in pochi anni, si afferma come punto di riferimento territoriale per l'approccio moderno e affidabile alla distribuzione dei semilavorati in legno.

Nel giro di un decennio, l'azienda supera i confini provinciali e amplia il proprio raggio d'azione grazie all'introduzione di nuove merceologie provenienti dal Nord America e dal Giappone, aprendo così la strada a nuove opportunità di crescita. Negli anni '70, forte di un'esperienza ventennale e con il lancio del marchio Kimono, l'azienda si struttura per rispondere all'evoluzione del mercato del fai da te, affermandosi come interlocutore privilegiato per rivenditori e operatori del settore.

Gli anni successivi segnano una fase di grande espansione: vengono inaugurate nuove sedi, creati uffici moderni e spazi operativi efficienti, con l'obiettivo di offrire soluzioni complete e flessibili per professionisti, artigiani e, progressivamente, anche per il cliente privato, attraverso i principali canali della grande distribuzione specializzata italiana.

Nel 2025 Kimono celebra i suoi 70 anni di attività, un traguardo importante che testimonia la solidità di un'impresa capace di evolversi rimanendo fedele ai propri valori fondanti. In questa occasione, l'azienda sta ultimando l'ampliamento degli uffici direzionali, a conferma di una visione sempre proiettata verso il futuro.

Oggi Kimono è una realtà consolidata e stimata sia in Italia che all'estero. Dispone di un magazzino logistico centrale di oltre 20.000 m² - affiancato da depositi esterni - e gestisce un catalogo di oltre 4.000 articoli in continua evoluzione. L'azienda continua a investire in tecnologie, sostenibilità ambientale e servizi su misura, mantenendo viva quella passione per le cose fatte bene che ha ispirato i suoi fondatori.

La guida dell'impresa è oggi affidata ai figli dei fondatori e ad amministratori esterni alla famiglia, che con la loro visione e competenza, negli anni sono diventati parte integrante dell'azienda. È anche grazie al loro contributo che Kimono ha saputo rinnovarsi con equilibrio e determinazione, proseguendo il proprio percorso di crescita con nuovo respiro e visione strategica.
A settant'anni dalla nascita, Kimono S.p.A. rappresenta un esempio virtuoso di impresa familiare evoluta, capace di coniugare tradizione e modernità, attenzione artigianale e rigore industriale. Un punto di riferimento nel settore del legno, dell'arredo tecnico e dell'home decor, che continua a ispirare con la forza discreta delle cose fatte bene.

La mission
Essere il punto di riferimento nel fai da te e nell'home decor, offrendo un servizio di pre e postvendita di qualità e cercando sempre la soluzione migliore alle esigenze dei clienti.

La vision
Innovare e ispirare il settore del fai da te e dell'home decor con prodotti all'avanguardia, valorizzando il rispetto delle persone e dell'ambiente.

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

In settant'anni di storia aziendale sono cambiati volti, luoghi e prodotti, ma la passione per le cose fatte bene è rimasta quella originale. Negli ultimi anni, questa dedizione si è tradotta in un forte impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale.

UN FUTURO SOSTENIBILE

In Kimono abbiamo immaginato un Futuro Creativo, dove il fai da te si muove verso più colore, più personalizzazione e più fantasia. Ma abbiamo pensato anche al Futuro del Pianeta, avviando un processo di transizione ed impegno che include:

- eliminazione degli imballi in plastica e sviluppo di un'intera gamma di prodotti eco-friendly, zero emissioni di sostanze nocive
- selezione di partner che lavorano nel rispetto della natura, privilegiando articoli certificati (mantenimento fin dal 2000 delle certificazioni ISO 9001)
- incremento costante della quantità di articoli eco-sostenibili

I VALORI DI SOSTENIBILITÀ

Responsabilità sociale e ambientale

Kimono riconosce l'importanza di un impegno per influenzare positivamente la comunità e l'ambiente; adotta politiche e pratiche aziendali che minimizzano l'impatto ambientale delle attività aziendali, come l'uso efficiente delle risorse, la riduzione dei rifiuti e delle emissioni, e l'adozione di tecnologie pulite.

Le persone al centro

In Kimono crediamo che il benessere delle persone sia una prerogativa imprescindibile per un'azienda sana e prospera. I nostri dipendenti non sono semplicemente personale, ma membri di una famiglia. Riconosciamo l'importanza dell'ascolto e della comunicazione aperta come fondamentali per il benessere e la soddisfazione dei nostri dipendenti.

Integrità e trasparenza

La trasparenza e l'integrità sono alla base delle nostre operazioni. Ci impegniamo a mantenere la massima onestà in tutte le nostre azioni e relazioni, interne ed esterne, garantendo che tutte le nostre attività siano condotte in maniera etica e conforme alle leggi vigenti.

Miglioramento costante

Kimono promuove una cultura del miglioramento continuo, ottimizzando i processi interni per fornire valore ai clienti e garantire la sostenibilità aziendale. Questo approccio include la formazione continua del personale, l'adozione di tecnologie innovative e l'implementazione di processi di monitoraggio per un'evoluzione costante e sostenibile.

Evoluzione del percorso di sostenibilità

In questo primo Bilancio, Kimono, seppure in forma volontaria, ha avviato un percorso di allineamento della reportistica agli obblighi di rendicontazione ESG (Enrivonmental, Social, Governance) con riferimento alla struttura e i requisiti degli ESRS previsti dalla direttiva europea CSRD, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024.

ESRS 2 BP-1: CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

La presente dichiarazione sulla sostenibilità è stata redatta da Kimono su base individuale, in quanto l'impresa non fa parte di un gruppo e non è soggetta ad obblighi di consolidamento ai sensi dell'articolo 29-bis della Direttiva 2013/34/UE.

Kimono ha predisposto la rendicontazione per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 125/2024, che recepisce la Direttiva 2022/2464/UE (CSRD), applicando gli ESRS, con particolare riferimento alle disposizioni di ESRS 1 e ESRS 2.

Il perimetro della rendicontazione coincide con l'intera attività di Kimono S.p.A. e non include altre entità legali. L'ambito di consolidamento è pertanto limitato all'unica entità giuridica esistente.

Attualmente, Kimono non prende in considerazione elementi di natura quantitativa relativi alla propria catena del valore ai fini dell'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità in ambito ESG, limitandosi a una valutazione qualitativa basata su criteri interni e fonti disponibili.

In quanto prima rendicontazione ai sensi degli ESRS, l'impresa si è avvalsa dell'esonero previsto dalla sezione transitoria degli standard approvati dalla Commissione Europea, omettendo alcune informazioni.

Infine, non sono state omesse informazioni classificate, sensibili o relative a proprietà intellettuale, know-how o innovazione.

ESRS 2 BP-2: INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE

Nella redazione della presente dichiarazione sulla sostenibilità, Kimono ha tenuto conto di alcune circostanze specifiche che hanno inciso sulla disponibilità e sull'accuratezza di alcune informazioni quantitative.

Al fine di garantire l'affidabilità delle informazioni riportate, l'utilizzo di stime è stato ridotto al minimo. Qualora presenti, esse sono chiaramente indicate e basate su metodologie riconosciute e consolidate.

Essendo la prima dichiarazione sulla sostenibilità redatta da Kimono, non vi sono modifiche rispetto a periodi precedenti né correzioni di errori storici da segnalare.

ESRS 2: INFORMAZIONI GENERALI

Kimono promuove una cultura del miglioramento continuo, ottimizzando i processi interni per fornire valore ai clienti e garantire la sostenibilità aziendale.

GOV-1: RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

La struttura di governance di Kimono si basa su un modello societario tradizionale, articolato attorno all'Assemblea degli Azionisti, al Consiglio di Amministrazione (CdA), al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza (OdV). L'attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione esterna (KPMG S.p.A.), nominata con incarico triennale dall'Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea approva il bilancio, nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il revisore legale, ne determina i compensi e delibera su responsabilità e ulteriori competenze previste per legge o da Statuto.

Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica, è composto da cinque membri. Dei cinque componenti, un solo consigliere è indipendente/non esecutivo (Roberto Gualeni) e uno solo è di genere femminile, in ogni caso con un ruolo apicale. Tutti sono cittadini italiani e con età media superiore ai 50 anni. Le cariche sono così distribuite:

- Presidente/AD Sara Greta Guzzardella: rappresenta legalmente la società, con poteri di ordinaria amministrazione nel settore marketing e comunicazione, è inoltre "Datore di Lavoro" con pieni poteri in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Vicepresidente Mario Gualeni
- AD Roberto Lepri: responsabile di acquisti, vendite e logistica.
- AD Ivano Mozzone: responsabile di AFC e IT, procuratore verso istituzioni finanziarie, sindacati e enti previdenziali.

Tutti i consiglieri dichiarano di possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e hanno esperienza nei settori strategici per l'impresa. Tre consiglieri (Guzzardella, Mozzone, Lepri) sono anche parte del Team ESG aziendale.

Collegio Sindacale
L'organo di controllo è composto da tre sindaci effettivi (Zaio, Cantini, Zingarini) e due supplenti (Maino, Monzeglio), tutti uomini e con età media oltre i 50 anni. La nomina rispetta le disposizioni legislative e statutarie.

Organismo di Vigilanza
L'OdV, nominato il 19.02.2025 con delega del CdA del 30.07.2024, è composto da tre membri (Volpicella, Marenco, Borgoglio, assicurando le diverse competenze professionali e tecniche) anch'essi tutti uomini.

Integrazione ESG
Kimono sta procedendo verso un adeguamento dell'assetto organizzativo in chiave ESG, con la previsione di definire un organigramma funzionale ESG al termine della fase di assessment.

Il CFO Ivano Mozzone è promotore del percorso ESG, sostenuto dall'intero CdA. È stato istituito un Team ESG con ruoli e responsabilità operative, anche se non ancora divulgati esternamente.

L'azienda ha riconosciuto la necessità di dotarsi di un assetto AOC (Adeguato Assetto Organizzativo, contabile e di controllo) idoneo a supportare la transizione sostenibile, con consapevolezza dei rischi e opportunità legati al proprio settore (filiera del legno, GDO) come emerso anche dall'analisi di doppia materialità.

TEAM ESG E COMPETENZE

Ivano Mozzone
Project manager, Area Governance, Area Social (HR)

Roberto Lepri
Area Governance, Area Value Chain

Sara Greta Guzzardella
Area Social Formazione, Area Social Sicurezza, Area Ambiente

Matteo Arzani
Area Governance, Rendicontazione

Marco Franzoni
Area Ambiente, Area Value Chain - Qualità

Carlo Penna
Area Ambiente

Barbara Brugioni
Referente e Coordinatore

GOV-2: INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE

Nel corso dell'anno, Kimono ha rafforzato il coinvolgimento degli organi di amministrazione, direzione e controllo nel processo di sviluppo sostenibile, garantendo un flusso informativo strutturato e regolare sulle principali tematiche ESG. Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i comitati competenti sono stati informati sull'avanzamento delle attività legate alla sostenibilità tramite presentazioni periodiche, sessioni dedicate durante le riunioni del CdA, verifiche di audit e l'informativa di bilancio.
L'organo amministrativo è stato reso partecipe delle diverse fasi del percorso ESG, dalla realizzazione della doppia analisi di materialità, all'identificazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti, fino alla redazione del report finale. Inoltre, un apposito Team Operativo di Sostenibilità, costituito da rappresentanti di tutte le funzioni aziendali strategiche, è stato incaricato di monitorare l'implementazione delle attività ESG, interfacciandosi regolarmente con i vertici aziendali. Tale approccio integrato garantisce coerenza tra gli obiettivi di sostenibilità e le decisioni strategiche della società.
L'adozione di queste pratiche consente di promuovere un'efficace supervisione della strategia ESG, con una visione di lungo termine orientata al successo sostenibile dell'impresa.

GOV-3: INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Attualmente, Kimono non ha ancora implementato meccanismi di integrazione delle prestazioni in ambito di sostenibilità all'interno dei propri sistemi di incentivazione, remunerazione o premi. Sebbene l'azienda abbia avviato un percorso strutturato di definizione della strategia ESG, fondato su un'analisi di doppia materialità e sul coinvolgimento degli organi societari, restano ancora da definire sia le responsabilità in caso di deviazioni dagli obiettivi ESG sia eventuali sistemi premiali collegati all'impegno in ambito ambientale, sociale e di governance.
La società si riserva di valutare in futuro l'introduzione di criteri premianti collegati al raggiungimento di specifici obiettivi ESG, nell'ottica di rafforzare ulteriormente il legame tra sostenibilità e performance aziendale.

GOV-4: DICHIARAZIONE SULLA DOVUTA DILIGENZA

Kimono riconosce l'importanza del dovere di diligenza come elemento centrale nella gestione sostenibile delle proprie attività e nella prevenzione degli impatti negativi lungo tutta la catena del valore. In questa prospettiva, l'azienda ha avviato un percorso graduale volto a rafforzare il presidio sugli impatti potenzialmente negativi, ponendo le basi per un sistema di due diligence strutturato.
L'obiettivo è duplice: garantire la conformità normativa e, al tempo stesso, generare valore aggiunto per l'impresa e i suoi stakeholder.
Il sistema di due diligence in fase di consolidamento si articola secondo i seguenti elementi:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	ESRS 2 GOV 2 ESRS 2 SBM 3
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 SBM 2
Individuare e valutare gli impatti negativi	ESRS IRO 1
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	ESRS E1-3 ESRS S1-3
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	ESRS MDR-T

Tabella 2: Dovere di diligenza ai fini della sostenibilità

GOV-5: GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Attraverso un percorso di crescita della consapevolezza della vision aziendale sulle questioni di sostenibilità, il Gruppo di Lavoro dedicato ai temi di sostenibilità, nel corso di incontri supervisionati da advisor esterni, ha proceduto a identificare i rischi connessi ai temi ESG relativi agli impatti aziendali individuati. Il processo di ESG Enterprise Risk Management (ERM) inizia, quindi, con il presente Bilancio: è volontà della governance aziendale avviare un processo di integrazione e armonizzazione dei rischi ESG in coerenza con i presidi del rischio già attivi in azienda nell'ambito della certificazione ISO 9001 e del Modello 231.

Kimono ha scelto un approccio metodologico e operativo adottando come framework di riferimento il COSO ERM, il modello maggiormente utilizzato a livello internazionale quando si approccia al tema del risk management[1].

Output di questo processo di analisi e valutazione è la tabella 3 di risk management che collega, per ogni impatto ESG, le categorie di rischi correlati, che sono successivamente stati valutati per la definizione della materialità finanziaria, classificate in:
- rischi potenziali
- rischi operativi
- rischi strategici e reputazionali
- rischi legali e di compliance

Il presidio dei rischi è esposto attraverso Key Performance Indicators (KPI) qualitativi e quantitativi all'interno di ogni capitolo di riferimento. Nel prosieguo del lavoro sul prossimo Bilancio di sostenibilità, è volontà della governance aziendale dettagliare i rischi afferenti ad ogni categoria individuata, e valutare in modo ancora più granulare la materialità finanziaria.

Impatti	Rischi e opportunità			
	Ambientali	Operativi	Reputazionali e strategici	Legali e compliance
Consumi energetici		•	•	
Emissioni climalteranti	•	•	•	•
Consumo della risorsa legnosa			•	•
Utilizzo degli imballaggi	•	•	•	
Qualità e composizione del prodotto	•	•	•	
Produzione dei rifiuti	•	•	•	•
Tutela, crescita e formazione del personale		•	•	•
Salute e sicurezza		•	•	•
Qualità del prodotto e del servizio	•	•	•	•
Politiche approvvigionamento	•	•	•	•
Struttura aziendale		•	•	•

Tabella 3: ESG ERM

SBM-1: STRATEGIA, MODELLO DI BUSINESS, E CATENA DEL VALORE

La metrica SBM-1, ESRS 2 SBM-1 richiede di descrivere la strategia aziendale, il modello di business, e la catena del valore, con un particolare focus in relazione alla sostenibilità dei principali prodotti e dei mercati serviti, seguendo il principio di doppia materialità (impatti dell'azienda sull'ambiente/società e viceversa impatti esterni sulla resilienza della società).

Analisi dettagliata dell'attività e per sezioni
Kimono opera nel settore del legno da 70 anni e nel corso degli anni ha adottato sempre di più pratiche sostenibili, integrandole nella sua strategia aziendale di medio periodo, ricercando le migliori opportunità di crescita con prodotti che rispettino le tematiche ESG, con l'obiettivo contestuale di mitigare i rischi del settore, attraverso certificazioni e controlli rigorosi.

Azienda italiana leader nella distribuzione di prodotti a base legno per costruzione e arredamento, Kimono si distingue per l'adesione a certificazioni FSC®/PEFC e il rispetto del Regolamento EUDR, rafforzando il suo impegno verso pratiche sostenibili.

Inizialmente focalizzata sulla commercializzazione di prodotti semi-lavorati, compensati e materiali affini in ambito provinciale, l'azienda ha ampliato la sua attività con prodotti per il mercato del Fai da Te, portando

[1] *Il modello si trova nella pubblicazione "Guidance for Applying Enterprise Risk Management (ERM) to ESG related Risk" redatta con il WBCSD per l'applicazione dell'Enterprise Risk Management ai rischi ESG.*

a un'espansione prima regionale e poi nazionale. Nel corso degli anni, Kimono ha evoluto e diversificato la sua offerta di prodotti e servizi; oggi opera con una vendita al dettaglio di circa 250 metri quadrati, un magazzino di 20.000 metri quadrati e, si avvale della presenza di magazzini esterni per garantire una gestione efficiente e una migliore copertura sul territorio.

Kimono oggi si avvale della collaborazione di 16 agenti Enasarco, distribuiti su tutto il territorio nazionale, i quali svolgono un ruolo cruciale, promuovendo i prodotti e curando i rapporti commerciali con i clienti, evidenziando l'esistenza di un rapporto di partnership strategica consolidato, fondamentale per il supporto alle attività operative dell'azienda, nonché la condivisione dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale.

Le principali tipologie di prodotti includono pavimenti SPC, pannelli di legno (pioppo, truciolato, MDF, HDF, OSB), pavimenti laminati, profili, mensole, top cucina, tavole listelli, pannelli fonoassorbenti e decorativi, e mobili in kit e sistemazione casa.

La catena di approvvigionamento include fornitori italiani (tra cui Gruppo Mauro Saviola srl, Fab srl, C.I.M.A srl) ed esteri (es. Alpod D.O.O., Swiss Krono Tex GMBH & Co.KG, Neuhofer Holz), indicando una filiera internazionale ben strutturata.

I principali clienti sono grandi catene di vendita al dettaglio come Leroy Merlin, Bricocenter, Tecnomat, Obi Group, Brico Io, Bricofer, con un totale di oltre 1100 destinazioni servite nel 2024, e una presenza internazionale consolidata in Svizzera e Malta, accogliendo la domanda europea di materiali ecologici e prodotti sostenibili.

I ricavi
I ricavi delle vendite nell'esercizio 2024 sono così ripartiti:

Categoria di attività	
Falegnameria	66.934 €
Vendita al minuto	51.997 €
Vendita Fai da Te	47.324.356 €
Totale	**47.443.287 €**
Area Geografica	
Italia	47.278.320 €
UE	78.461 €
Svizzera	47.688 €
RSM	38.818 €
Totale	**47.443.287 €**

Tabella 4: Ricavi delle vendite

Catena del Valore e Stakeholder
La catena del valore di Kimono include rigorosi controlli sui fornitori, con classificazione in Class A, B e C basata sull'impatto sulla qualità. I fornitori Class A, come Gruppo Mauro Saviola srl e Swiss Krono Tex GMBH & Co.KG, sono monitorati attraverso audit e ispezioni, garantendo conformità agli standard di sostenibilità. I principali stakeholder, tra cui clienti (es. Leroy Merlin), fornitori, dipendenti, consulenti e autorità regolatorie, sono coinvolti attraverso questionari e procedure previste nel Codice Etico e nel modello di gestione, al fine di promuovere collaborazioni strategiche.

Certificazioni di conformità ed etica
La strategia di Kimono è inoltre incentrata su certificazioni, integrità, trasparenza ed etica.
L'azienda utilizza tecnologie avanzate e processi innovativi per superare le sfide del settore, garantendo una fornitura stabile di legno di alta qualità.

Gli obiettivi di sostenibilità includono la certificazione di qualità ISO 9001, l'adesione a certificazioni volontarie sulla catena di approvvigionamento del legno (proprietario forestale, segheria, trasformatore, distributore) quali FSC e PEFC, che garantiscono all'utilizzatore finale la provenienza da fonti controllate e sostenibili; nel rispetto del Regolamento UE 2023/1115, secondo gli attuali obblighi normativi, entro il 31.12.25 è in programma l'ottenimento della certificazione EUDR, con lo stesso scopo di utilizzare legno proveniente da foreste gestite con criteri sostenibili, il che dimostra un impegno costante nel sistema di conformità regolamentare e una reputazione sempre crescente.

Nel 2024, l'azienda ha adottato un Codice Etico che promuove integrità, trasparenza e rispetto per l'ambiente e le persone, e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.Lgs. 231/2001 per prevenire reati societari.

Impatti Ambientali e Sociali
Kimono contribuisce alla transizione ecologica, commercializzando prevalentemente prodotti a base legno, che assorbe CO_2 e riduce le emissioni rispetto ad altri settori nelle costruzioni quali quello del cemento e dell'acciaio. L'azienda promuove un'economia circolare, riducendo gli sprechi e utilizzando materiali riciclabili.
Socialmente, garantisce un ambiente di lavoro sicuro al personale dipendente e collaboratori, con politiche di sviluppo professionale e formazione continua.

Kimono, sensibile ai temi di sostenibilità, dal 2024 ha costituito un team ESG interno (dirigenti e membri degli organi di Governance) e iniziato percorsi formativi in materia con il supporto di consulenti esterni nell'ambito dell'attività di assesment volta alla predisposizione del primo report di sostenibilità. Sono previsti periodici aggiornamenti del percorso di transizione ESG agli organi di amministrazione e controllo.

In conclusione, la metrica SBM-1 evidenzia un modello di business Kimono robusto e allineato alla strategia e agli obiettivi di medio periodo per il suo impegno nella sostenibilità e nell'innovazione, capitalizzando la crescente domanda di prodotti ecologici e gestendo efficacemente i rischi del settore del legno. Kimono continua a rafforzare la sua leadership nel settore del legno sostenibile, espandendo la sua presenza internazionale e innovando nella catena del valore, con un impegno costante verso stakeholder e ambiente.

SBM-2: INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI

Con il presente Bilancio Kimono ha strutturato un percorso di stakeholder engagement iniziando dalla mappatura e dall'individuazione dei canali di coinvolgimento che già oggi sono in atto, come evidenziato in tabella 5. Il processo è stato validato dal GdL dedicato.
L'azienda attribuisce, infatti, grande valore alla co-

Mappa stakeholder		
Gruppo	**Sottogruppo**	**Coinvolgimento**
Dipendenti		Bacheche, mail, sistemi di comunicazione interni, convention
Clienti	GDS	Incontri, mail, telefono, fiere
	GDO	Incontri, mail, telefono, fiere
	Clienti indipendenti	Incontri, mail, telefono, fiere
	Gruppi di acquisto	Incontri, mail, telefono, fiere
Fornitori	Prodotti	Incontri, mail, telefono, fiere
	Servizi	Incontri, mail, telefono, fiere
Consulenti		Riunioni periodiche
Banche		Mail, telefonate, incontri
Agenti esterni		Convention
Residenti area sito		Eventi per la città, sostegno economico ad enti locali/onlus
Soci	Operativi	CdA, riunioni periodiche
	Non operativi	CdA, riunioni periodiche
Enti pubblici		Nessuno
Enti di controllo	Interni	Riunioni periodiche obbligatorie
	Esterni	Riunioni periodiche obbligatorie, audit
Società finanziarie		Mail, telefonate, incontri
Società assicurative		Mail, telefonate, incontri
Proprietà immobiliare		Mail, telefonate, incontri

Tabella 5: Analisi dei gruppi di stakeholder strategici

struzione di un rapporto trasparente e collaborativo con i propri stakeholder e promuove un coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate, adottando un approccio fondato sull'ascolto attivo. Questo si traduce in un dialogo continuo e aperto, finalizzato a rafforzare la fiducia reciproca.

Le attività di stakeholder engagement coinvolgono oggi tutte le aree aziendali, ciascuna nel rispetto delle proprie competenze, ruoli e responsabilità.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder nella valutazione degli impatti, si rimanda alla descrizione del processo nel capitolo ESRS 2 IRO-1: Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.

SBM-3: IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

Kimono è, fin dalla sua nascita, attenta alla produzione e commercializzazione di prodotti a basso impatto ambientale e alte performance di qualità: questo significa avere, nel corso degli anni, costantemente ricercato nuovi prodotti, tecnologie e soluzioni che potessero coniugare alti standard qualitativi a tutela dell'utenza con un ridotto impatto in termini di emissioni e inquinanti, a tutela dell'ambiente.
Da questo punto di vista, l'azienda ha maturato la consapevolezza che le richieste degli stakeholder in termini di attenzione alla qualità e alle performance ambientali dei prodotti rappresentano un driver costante per lo sviluppo aziendale: per questo, la sostenibilità e le questioni ad essa collegata, hanno costituito da sempre, per l'azienda, una bussola di orientamento per il business aziendale, la ricerca e commercializzazione di prodotti a ridotto impatto ambientale e le performance di qualità, l'attenzione alla qualità del lavoro e del servizio rivolto ai clienti.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta, quindi, una naturale evoluzione dell'integrazione del tema all'interno del piano di sviluppo aziendale: come attività centrale del processo di strategia sulla sostenibilità, Kimono ha avviato un processo di analisi degli impatti dell'azienda, redatto secondo quanto previsto dagli standard europei ESRS. L'analisi di fonti interne ed esterne ha reso possibile l'identificazione e l'analisi degli impatti generati o subiti dall'azienda, utili a collocare in ordine di priorità i temi e gli impatti materiali rappresentati in questo capitolo.

Output del processo descritto, comprendente il punto di vista aziendale e degli stakeholder coinvolti, è la matrice di doppia materialità esposta in tabella 6.

Area ESG	Argomento	Impatto individuato	Azienda / Value Chain		Natura dell'impatto	Prospettiva e valutazione d'impatto			SDG di riferimento
						Materialità d'impatto: inside out		Materialità finanziaria: outside in	
						Kimono	Stakeholder	Kimono	
Environment	Cambiamento climatico	Consumi energetici	Kimono		**negativo reale**	medio	medio-alto	medio-basso	6, 7, 9, 12, 13, 15
	Cambiamento climatico	Emissioni climalteranti	Entrambe		**negativo reale**	alto	medio	medio	13
	Biodiversità	Consumo risorsa legnosa	Value Chain		**negativo reale**	medio	alto	alto	15
	Economia circolare	Utilizzo degli imballaggi	Entrambe		**positivo reale**	medio	medio-alto	medio	12
	Economia circolare	Qualità e composizione del prodotto	Kimono		**positivo reale**	alto	medio-alto	medio-alto	12
	Economia circolare	Produzione dei rifiuti	Kimono		**negativo reale**	medio	medio-alto	medio-alto	12
Social	Forza Lavoro Propria	Tutela, crescita e formazione del personale	Kimono		**positivo reale**	alto	alto	alto	3, 5, 8, 10
	Forza Lavoro Propria	Salute e sicurezza	Kimono		**negativo potenziale**	medio-alto	medio-alto	alto	3, 8
	Consumatori finali	Qualità del prodotto e del servizio	Entrambe		**positivo reale**	alto	medio-alto	medio-alto	12, 16
Governance	Condotta aziendale	Politiche approvvigionamento	Kimono		**positivo reale**	medio	medio-alto	medio-alto	8, 16
	Condotta aziendale	Struttura aziendale	Kimono		**positivo reale**	alto	medio-alto	medio-alto	16

Tabella 6: Matrice di doppia materialità

Impatto negativo, reale o potenziale
basso
medio-basso
medio
medio-alto
alto

Impatto positivo, reale o potenziale
basso
medio-basso
medio
medio-alto
alto

IRO-1: DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

L'analisi della materialità aziendale, che è stata condotta dal Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato nel corso di una serie di incontri supervisionati da advisor esterni esperti in materia di sostenibilità, ha adottato il seguente approccio metodologico per identificare gli impatti:

- Analisi degli argomenti di sostenibilità compresi negli standard ESRS
- Analisi dei temi individuati dal Global Reporting Initiative
- Analisi di benchmark sulle politiche dei principali operatori del settore
- Analisi di fonti e documenti aziendali

A seguito di questa attività di analisi, sono stati identificati vari impatti, che rispondono a un livello di rilevanza tale da essere considerati materiali; non è stata definita una baseline per l'esclusione di alcuni temi. Gli impatti afferiscono ai seguenti argomenti indicati dagli standard ESRS:

- Area Environment: cambiamento climatico, biodiversità, economia circolare
- Area Social: forza lavoro propria, consumatori finali
- Area Governance: condotta aziendale

Ogni impatto è stato ricondotto all'attività aziendale, all'attività della catena del valore di Kimono (value chain) o a entrambe.
Ogni impatto è stato oggetto di una lettura di doppia materialità coerente con lo standard ESRS 1. Sono state quindi considerate due prospettive:

- la prospettiva outside-in (materialità finanziaria) in cui l'azienda ha preso in considerazione i rischi e le opportunità derivanti dalla gestione, corretta o meno, di una determinata tematica Environmental, Social and Governance (ESG) e l'impatto che questi potrebbero avere sulla sua performance economico-finanziaria
- la prospettiva inside-out (materialità d'impatto) in cui l'azienda porta l'attenzione agli impatti generati su persone e ambiente, classificati in positivi e negativi, attuali e potenziali

Ogni impatto è stato valutato secondo i criteri: alto, medio-alto, medio, medio-basso, basso. La valutazione di doppia materialità è rappresentata graficamente con una scala di intensità: scala di colore verde, se il contributo della gestione del tema materiale all'impatto individuato è, o potrebbe essere, positivo, reale o potenziale; scala di colore blu se il contributo è, o potrebbe essere, negativo, reale o potenziale.

La valutazione della materialità d'impatto è stata condotta nell'ambito del GdL sulla sostenibilità; la valutazione della materialità finanziaria è stata condotta dall'area aziendale Finance, e poi estesa per condivisione a tutto il GdL.

Per la valutazione di materialità finanziaria sono stati presi in considerazione i rischi connessi agli impatti ESG individuati, catalogati nelle categorie espresse nel precedente capitolo *ESRS 2 – GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità*: tali rischi sono stati valutati attraverso le categorie espresse in tabella 7.

Criterio	Misura impatto economico /finanziario	Probabilità
Alto	Fatturato: <5% EBIT: 1%	• Probabilità < 30% • L'evento non si è mai verificato in passato o si è verificato una sola volta negli ultimi 5 anni • Ci si aspetta che l'evento si verificherà nei prossimi 5 anni
Medio	Fatturato: 5-15% EBIT: 1-2%	• Probabilità tra 30% e 75% • L'evento si è verificato negli ultimi 3 anni • Ci si aspetta che l'evento si verificherà nei prossimi 3 anni
Basso	Fatturato: >20% EBIT: >3%	• Probabilità > 75% • L'evento si è verificato negli ultimi 12 mesi • Ci si aspetta che l'evento si verificherà nei prossimi 12 mesi

Tabella 7: Criteri valutazione materialità finanziaria

Il punto di vista degli stakeholder è stato preso in considerazione per l'integrazione della valutazione di materialità d'impatto, attraverso la valutazione del loro interesse e delle loro aspettative in relazione alla gestione degli impatti individuati da Kimono. Il contributo degli stakeholder è stato raccolto attraverso un form online: hanno partecipato alla survey 55 portatori d'interesse, sia dall'Italia che dall'estero: le due categorie più rappresentate sono dipendenti (38% dei rispondenti) e fornitori (27% dei rispondenti, di cui il 30% circa estero).

In questo processo la sostenibilità diventa parte integrante della strategia aziendale che, essendo inserita in un sistema dinamico e integrato con il contributo degli stakeholder, costituisce una proposta di crescita e sviluppo aziendale coerente con l'Agenda 2030. In quanto strumento condiviso per orientare obiettivi, investimenti e azioni per contribuire ad un nuovo modello di sviluppo sostenibile, Kimono ha ricondotto ogni sua attività all'interno del quadro dell'Agenda 2030, collegando ogni impatto individuato a un Obiettivo di Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals (SDG).

IRO-2: OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA

Il paragrafo rimanda all'indice per prendere visione dell'ESRS Content Index, elenco degli obblighi di informativa cui Kimono ha adempiuto nella redazione della Rendicontazione sulla sostenibilità, in base ai risultati della valutazione della rilevanza.

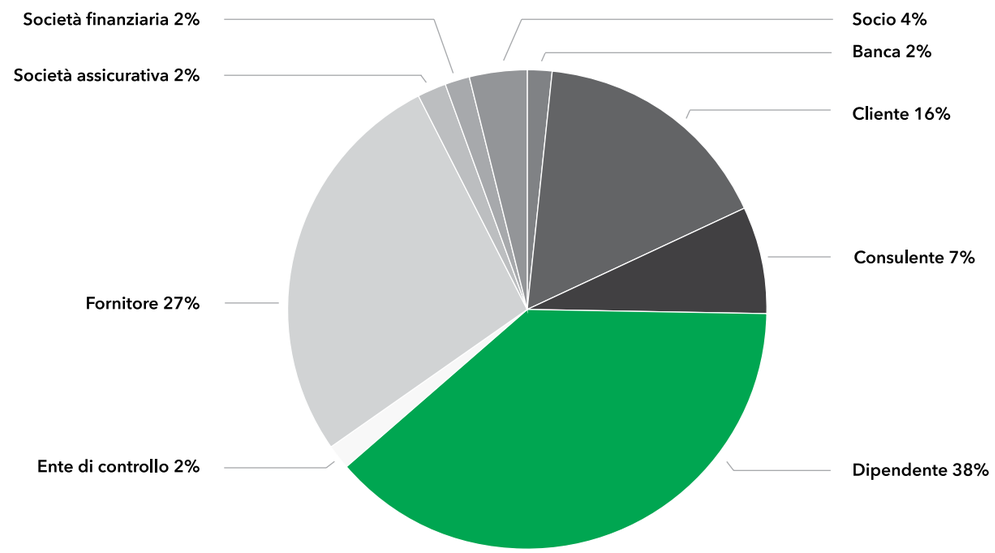


Grafico 1: Suddivisone degli stakeholder che hanno partecipato a valutare gli impatti

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, Kimono rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- **Consumi energetici**
- **Emissioni climalteranti**
- **Consumo della risorsa legnosa**
- **Utilizzo degli imballaggi**
- **Qualità e composizione del prodotto**
- **Produzione dei rifiuti**

ESRS E1: CAMBIAMENTO CLIMATICO

Kimono è consapevole che le attività e i servizi forniti hanno un impatto sui cambiamenti climatici. Le attività e i dati esposti nel presente capitolo si concentrano sull'adattamento agli impatti climatici già in atto e la gestione delle risorse naturali in uno scenario climatico attuale in rapido cambiamento.

E1-1: Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
Attualmente non è previsto un Piano di transizione climatica o di decarbonizzazione nel breve periodo: gli sforzi e le azioni messe in atto dalla Società sono tesi al contenimento e riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, all'approvvigionamento sostenibile e alla corretta gestione dei rifiuti.

E1 SBM-3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Unitamente all'analisi di materialità e degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) precedentemente esposta, Kimono ha svolto un processo di individuazione dei rischi climate-related, armonizzato con la metodologia di risk management, diventandone parte integrante. Il processo, che inizia con il presente Bilancio, intende seguire le raccomandazioni della TCFD[2] (Task Force on Climate-Related Financial Disclosures) e dell'ESRS E1, che suggeriscono come le organizzazioni debbano considerare una serie di differenti scenari per valutare in modo completo tutti i fattori di rischio oltre che le opportunità legate al climate change. Tale procedura consente l'identificazione di potenziali rischi subiti o generati da Kimono attraverso le proprie attività e le principali azioni da implementare in risposta a tali rischi.

Come primo step sono stati individuati, partendo dall'elenco degli impatti, i rischi correlati derivanti dal cambiamento climatico. Tali rischi, identificati come "fisici" o "di transizione", sono stati ulteriormente suddivisi in categorie di rischio coerenti con le categorie individuate dalla tabella 3 di ESG ERM precedentemente riportata. Infine, sono state individuate le possibili attività di mitigazione e le opportunità derivanti, in una logica prospettica armonica con il processo di double materiality definito nel presente Bilancio. I risultati di questa analisi sono riportati nella tabella 8.

Impatto	Rischio climatico correlato	Tipologia del rischio	Rischi individuati	Opportunità di mitigazione
Emissioni climalteranti	Aumento delle emissioni climalteranti	**Fisico:** ambientale.	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale.	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni.
		Transizione: reputazionale, strategico, legale, compliance.	Rischi reputazionali.	Aumento reputation.
			Eventi metereologici estremi.	Compliance e nuova normativa ambientale.
			Scarsità di risorse e materie prime.	Disponibilità accesso nuovi finanziamenti.

Tabella 8: Analisi dei rischi climatici

[2] *https://www.fsb-tcfd.org/*
[3] *Fattori di conversione e potere calorifico (ISPRA - ita) 2021*

E1-2: Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
Kimono non dispone, attualmente, di una politica formalizzata per gestire i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

E1-3: Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
Pur non disponendo di una politica ad hoc per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, Kimono si impegna nella riduzione delle proprie emissioni, come evidenziato nei capitoli seguenti.

E1-4: Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
Kimono non dispone di obiettivi formalizzati relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi: tuttavia, gli obiettivi generali di riduzione dei consumi e delle emissioni conseguenti ricadono all'interno del più ampio obiettivo di contrastare e mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Consumi energetici totali	UdM	2023	2024
Consumi elettrici	kWh	**258.335**	270.803
Consumo di combustibili da gas naturale (uso riscaldamento)	m3	6.685	6.685
Consumi carburante totali di cui	l	22.496	22.943
Gasolio	l	17.546	19.210
Benzina	l	4.950	3.733

Tabella 9: Mix energetico

E1-5: Consumo di energia e mix energetico
La produzione e la gestione dell'energia sono temi fondamentali in un'ottica di riduzione delle emissioni di gas serra. Questa sezione si propone di esaminare in dettaglio le performance energetiche e l'impatto ambientale delle operazioni di Kimono.

Il dato relativo ai consumi di gas naturale del 2024 è, al momento della stesura del presente Bilancio, in fase di conguaglio rispetto al 2023: in tabella sono esposti i dati provvisori al momento disponibili.

I consumi elettrici del 2024 sono in leggero aumento (+4,8%) rispetto al 2023, come i consumi totali di carburanti (+2%) per i veicoli aziendali. Il maggiore utilizzo di gasolio (+9,5%) è stato bilanciato da una riduzione della quantità di benzina (-24,6%). Il dato è influenzato dal maggior numero di automezzi a gasolio, che nel 2024 aumentano di 1 unità rispetto al 2023, mentre rimane invariato il numero degli automezzi a benzina: nell'esercizio di riferimento l'azienda dispone di 4 vetture alimentate a benzina e 6 a gasolio.

Nella tabella 10 sono presentati i dati relativi al consumo energetico esposti in gigajoule[3] (GJ) per una migliore comparabilità. Nel conteggio di energia rinnovabile è stata presa in considerazione anche la percentuale di energia rinnovabile dichiarata in bolletta dal fornitore, anche se non proviene formalmente da fonti certificate.

Mix energetico	UdM	Energia rinnovabile		Energia non rinnovabile		Totale	
		2023	2024	2023	2024	2023	2024
Elettricità	GJ	65,10	68,24	864,90	906,65	930,01	974,89
Combustibili	GJ			1027,09	1048,01	1027,09	1048,01
Totale	**GJ**	**65,10**	**68,24**	**1892,00**	**1954,65**	**1957,10**	**2022,90**

Tabella 10: Mix energetico in GJ

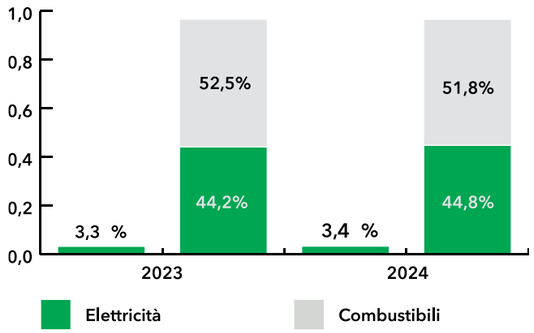


Grafico 2: Evoluzione delle percentuali di rinnovabile e non rinnovabile nel mix energetico

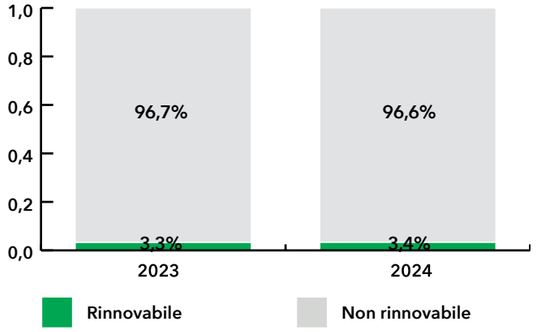


Grafico 3: Composizione del mix energetico

Consumi energetici totali	UdM	2023	2024
Consumo totale diretto di energia	GJ	1.027,09	1.048,01
Consumo totale indiretto di energia	GJ	930,01	974,89
Consumo totale di energia non rinnovabile	GJ	1.892,00	1.954,65
Consumo totale di energia rinnovabile	GJ	65,10	68,24
Consumo di energia rinnovabile/consumo totale	%	3,3%	3,4%
Totale consumo energetico	**GJ**	**1.957,10**	**2.022,90**

Tabella 11: Consumi diretti e indiretti

Coerentemente con quanto evidenziato sopra, si verifica un lieve aumento del consumo totale di energia nell'anno in esame (+3,4%). Per l'elettricità, sia la parte rinnovabile che non rinnovabile vedono un aumento del 4,8% rispetto al 2023, in misura proporzionale rispetto alle percentuali del contratto di fornitura elettrica.

I grafici 2 e 3 confermano la sostanziale stabilità delle percentuali dell'utilizzo di energia rinnovabile e non rinnovabile sull'ultimo biennio. Il consumo di elettricità passa dal 47.5% del totale dei consumi nel 2023 al 48,2% nel 2024.

L'energia diretta si riferisce al consumo di energia elettrica autoprodotta e ai combustibili utilizzati direttamente dall'azienda a scopo energetico, mentre l'energia indiretta si riferisce all'energia elettrica acquistata da un fornitore. Data questa premessa, i dati di consumi diretti e indiretti di energia di Kimono sono illustrati nella tabella 11.

Nel 2024, il 51,8% dei consumi energetici totali sono diretti, percentuale in leggero calo in confronto al 52,5% nel 2023. Il consumo totale di energia non rinnovabile rimane quasi esclusivo e corrisponde al 97% del totale nel biennio in questione.

Per contestualizzare il consumo energetico, le performance Kimono possono essere valutate alla luce degli indici di intensità. Nella tabella 12, l'indice di intensità di consumo energetico prende in considerazione i consumi in rapporto al fatturato, espresso in MJ/€. Come secondo indice, il consumo energetico viene confrontato con il quantitativo delle tonnellate di prodotto in uscita. Attraverso questi due indicatori, è possibile confrontare il valore assoluto dei consumi in relazione al fatturato annuale e al prodotto in uscita.

Indice di intensità	UdM	2023	2024
Indice di intensità consumo energetico/ fatturato	MJ/€	0,0455	0,0426
Indice di intensità consumo energetico/ quantità prodotto in uscita	MJ/t	74,5561	63,8138

Tabella 12: Indice di intensità energetica

Come evidenziato dalla tabella 12, entrambi gli indici sono in diminuzione. Per quanto riguarda il primo, si sottolinea il calo del 7% sul biennio di confronto: significa che l'aumento, in termini assoluti, dei consumi energetici è conseguente e comunque inferiore al valore economico generato, a testimonianza di una maggiore efficienza aziendale che, a parità di indicatore di consumo, è in grado di generare un maggior valore economico.

Allo stesso modo, in maniera ancora più evidente, possiamo sottolineare come confrontando il dato assoluto di consumo energetico con il totale, espresso in tonnellate, di prodotto in uscita, il calo nel biennio è del 15% circa. Tale percentuale evidenza il notevole miglioramento in termini di efficienza e ottimizzazione aziendale dei consumi.

E1-6: Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Una diretta conseguenza dei consumi del mix energetico sono le emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse gases - GHG), evidenziate dal presente capitolo con una conversione in quantitativo di anidride carbonica (CO_2). I gas ad effetto serra sono gas con caratteristiche molto diverse tra di loro, per origine (alcuni erano già presenti naturalmente in atmosfera, altri sono sintetici), per tempi di permanenza in atmosfera e per capacità di trattenere calore. Per poterli confrontare, dunque, si utilizza un fattore moltiplicativo sulla base del così detto Global Warming Potential (GWP)[4], cioè il potenziale di riscaldamento globale, in genere calcolato su un arco temporale 100 anni.

Il primo e più importante gas serra è proprio la CO_2: è uno dei gas più longevi (una molecola di CO_2 può rimanere dell'atmosfera anche centinaia di anni) ed è quello che viene emesso dalle attività umane in maggiore quantità. Pertanto, come prevede il GHG Protocol[5], anche nel presente documento viene preso a riferimento quando si misurano i potenziali di riscaldamento degli altri gas serra[6].

Questa sezione, dunque, si basa sul calcolo della CO_2 prodotta dalle attività aziendali, in prevalenza consumi energetici e di carburante, che viene espressa in tonnellate equivalenti[7] (t CO_2 eq). Le emissioni rendicontate si riferiscono a due standard individuati dal protocollo GHG, ovvero:

- SCOPE 1: tutte le emissioni dirette prodotte da fonti di proprietà dell'azienda, quali le emissioni originate dalla flotta dei veicoli aziendali
- SCOPE 2: tutte le emissioni indirette derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica che sono prodotte da terzi e che l'azienda utilizza per le sue attività. Le emissioni indirette sono calcolate sia con l'approccio market-based (letteralmente "basata sul mercato") che attribuisce un fattore emissivo di CO_2 eq nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili certificate, sia con l'approccio location-based (letteralmente "basata sul posizione") che considera un fattore di emissione medio di CO_2 eq sulla base dell'energy mix nazionale

Totale emissioni per fonte	UdM	2023	2024
Scope 1	**t CO_2eq**	**72,75**	**73,83**
Da diesel	t CO_2eq	47,68	51,62
Da benzina	t CO_2eq	11,73	8,85
Da gas uso riscaldamento	t CO_2eq	13,35	13,35
Scope 2 market-based	**t CO_2eq**	**109,69**	**114,99**
Scope 2 location-based	**t CO_2eq**	**67,49**	**70,75**

Tabella 13: Totale emissioni Scope 1 e Scope 2

[4] AR6 IPCC
[5] https://ghgprotocol.org/
[6] La CO_2 ha un GWP pari a 1 (1 t di CO2 = 1 t di gas serra)
[7] Per lo Scope 1 e lo Scope 2 location-based sono stati applicati fattori di emissione e mix nazionale ISPRA 2021. Per lo Scope 2 market-based è stato applicato alla quota di energia da fonti non rinnovabili il residual mix considerando i dati AIB 2021.

Se consideriamo il metodo location-based, le emissioni dirette di Scope 1 ammontano al 51,01% del totale delle emissioni, mentre con il metodo market-based, la percentuale di emissioni Scope 1 si abbassa al 39,1%. Per tutti gli ambiti, coerentemente con l'aumento dei consumi energetici, si registra un aumento delle emissioni nel biennio di riferimento.

Questo dato evidenzia che il fornitore di energia elettrica di Kimono, nell'ambito del contratto in essere, eroga energia con mix di fonti mediamente più impattanti di quelle dell'energy mix nazionale. Lo Scope 2 market-based, nell'ambito del presente calcolo, esclude la quota di energia che il fornitore dichiara essere prodotta con fonti rinnovabili. Il residual mix utilizzato per il calcolo delle emissioni di Scope 2 market-based ha un fattore emissivo maggiore rispetto alla media della fornitura locale (location-based) che assegna un fattore emissivo corrispondente al mix nazionale del paese di riferimento, indipendentemente dall'origine rinnovabile o meno della fonte energetica.
Così come per il consumo energetico, è possibile relativizzare il dato emissivo assoluto confrontandolo con fatturato e tonnellate di prodotto in uscita, ricavando un indice di intensità: tale indice viene espresso nella tabella 14 in kg CO_2 eq/€ e kg CO_2eq/t.
Anche in questo caso è possibile rilevare le performance di efficienza dell'azienda, con l'indice in calo rispettivamente del 7% e del 15%: un dato che sottolinea la capacità di Kimono di aumentare valore economico e produttivo con un minor impatto in termini di produzione di gas climalteranti.

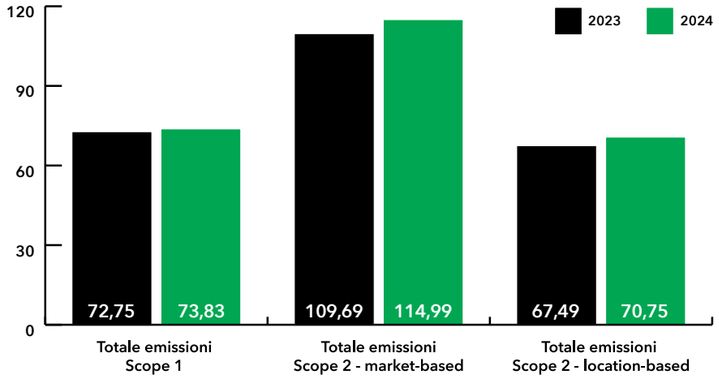


Grafico 4: Emissioni per ambito in t CO_2 eq

Indice di intensità	UdM	2023	2024
Indice di intensità emissioni CO_2 eq (Scope 1+ Scope 2 location-based)/ fatturato	kg CO_2eq/€	0,0033	0,0030
Indice di intensità emissioni CO_2 eq (Scope 1+ Scope 2 location-based)/quantità prodotto in uscita	kg CO_2eq/t	5,3426	4,5606

Tabella 14: Indice di intensità emissivo

E1-9: Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima
Per il presente Bilancio non sono state approfondite valutazione sugli effetti finanziari attesi da rischi e opportunità legate al clima. Per la valutazione della materialità finanziaria, in relazione agli impatti finanziari dei rischi (compresi quelli collegati al clima) si rimanda al capitolo ESRS 2 IRO-1: Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.

ESRS E5: UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un modello economico che mira a ridurre gli sprechi e a massimizzare l'uso delle risorse attraverso il riutilizzo, la riparazione, il riciclo e il recupero dei materiali e dell'energia. Kimono ha a cuore l'applicazione dei principi dell'economia circolare alla propria organizzazione e alla sua gestione dei rifiuti.

E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
L'attenzione costante di Kimono per la commercializzazione di prodotti a basso impatto ambientale e alte performance di qualità ha portato l'azienda a certificarsi FSC e PEFC, e a ricercare prodotti e fornitori che siano attenti alle tematiche ambientali. Infatti, alcuni dei prodotti attualmente in catalogo rispettano anche la certificazione CARB ATOM PHASE 2 della California Air Resources Board (CARB), che regola bassi livelli di emissione formaldeide nel truciolare, fino a 0,09 parti per milione (ppm).

E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
Come conseguenza delle politiche relative all'uso delle risorse ed economia circolare, Kimono implementa azioni sul tema connesse, soprattutto, alla scelta di commercializzazione di prodotti ad alte performance ambientali, come ad esempio:

- la vendita di prodotti con marchio Pannello Ecologico®, un pannello realizzato al 100% con legno di post consumo proveniente da un processo di economia circolare. Nessun albero è stato quindi abbattuto per la sua produzione. Il Pannello Ecologico®, inoltre, è un prodotto tutto italiano che concilia avanguardia tecnologica e rispetto ambientale e grazie ad esso vengono salvati ogni giorno 10.000 alberi dall'abbattimento grazie al recupero di tonnellate di legno diversamente destinato ad essere disperso.
- la vendita di prodotti Verolegno del fornitore polacco Barlinek S.A., che sostiene l'ecologia e si impegna in attività che contribuiscono a preservare l'ambiente naturale: il prodotto è parte di un grande progetto ecologico che si impegna a ridurre l'effetto serra e a ripopolare i boschi con specie faunistiche in via di estinzione, come il falco pellegrino. Il progetto segue il "principio 1 per 1", che prevede di piantare un nuovo albero per ogni confezione di parquet venduta, e ad oggi sono già stati piantati oltre 18 milioni di piante in Polonia.

Materiale da imballaggio	UdM	2023		2024	
		In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Plastica	kg	12.204	11.310	13.388	13.232
Carta	kg	43.959	42.503	43.371	43.061
Legno	kg	573.801	544.749	657.511	644.559
Metallo	kg	17.016	15.816	11.280	11.112
Totale	**kg**	**646.980**	**614.378**	**725.550**	**711.964**

Tabella 15: Elenco dei materiali da imballaggio

E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare
Nell'ambito delle politiche e dei prodotti a catalogo, Kimono persegue l'obiettivo di commercializzare prodotti a basso impatto ambientale ed alta qualità a tutela dell'ambiente e del cliente.

E5-4: Flussi di risorse in entrata
Relativamente al business di Kimono, oltre alla composizione del prodotto, riteniamo utile evidenziare la tipologia di materiali da imballaggio in entrata e uscita, in quanto direttamente collegata all'attività di commercializzazione. Tale analisi ha, in seguito, anche una ripercussione sulla produzione di rifiuti.

Per quanto riguarda le tipologie di materiali da imballaggio possiamo distinguere tra materiali riciclati e riciclabili generalmente riassunti nei seguenti flussi:

- plastiche e materiali plastici
- carta e cartone
- legno

Nel biennio di riferimento il trend è in aumento, per entrambe le categorie osservate, tra il 12% e il 15%: il delta tra ingresso e uscita si riduce, nel 2024, all'1% circa sul totale.

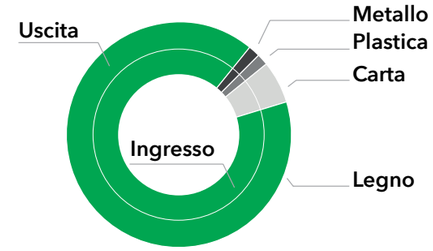


Grafico 5: Quote di materiali da imballaggio in ingresso e uscita nel 2024

Relativizzando la quota di materiale da imballaggio rispetto al quantitativo di prodotto in uscita, è possibile evidenziare un indice di intensità che testimonia un ulteriore processo efficiente dell'azienda: la riduzione del 5% nel biennio di riferimento sottolinea la capacità di riduzione del materiale da imballaggio per kg di prodotto venduto. Una performance efficiente per Kimono in ottica di gestione sostenibile della filiera interna, ma che rappresenta un'ottimizzazione anche verso il cliente e la sua gestione dei rifiuti da imballaggio.

Indice di intensità	UdM	2023	2024
Indice di intensità imballaggi/prodotto in uscita	kg	0,0234	0,0225

Tabella 16: Indice di intensità dei materiali da imballaggio in uscita

Composizione prodotto	UdM	2023	2024
Materiali plastici con % di prodotti riciclati/riciclabile	kg	40.000	50.000
Alluminio/Metallo, riciclabili	kg	140.000	150.000
Materiali base legno, riciclabile	kg	9.200.000	11.000.000
Materiali base legno, riciclato e riciclabile	kg	6.300.000	7.000.000
Legno, riciclabile	kg	6.080.000	6.600.000
Altri materiali non riciclabili	kg	4.490.000	6.900.000
Quantitativo prodotto in uscita	**kg**	**26.250.000**	**31.700.000**

Tabella 17: Composizione del prodotto in uscita

E5-5: Flussi di risorse in uscita
A evidenza delle politiche di Kimono, è possibile riportare in tabella 17 la composizione media dei prodotti in uscita, espressa in kg di materiale. Gli indici quantitativi nel biennio di riferimento sono in aumento, a riprova della capacità di business e della crescita aziendale, con una attenzione particolare alla natura del materiale utilizzabile in ordine alle seguenti categorie:

- riciclato
- riciclabile
- non riciclabile

Prendendo in esame il totale dei materiali usati, riveste una particolare attenzione la filiera del legno: il materiale a base legno è principalmente riciclabile, e la componente riciclata sul totale dei prodotti è di circa il 35%. Per quanto riguarda la composizione del prodotto, nel 2024 i componenti a base legno rappresentano il 77% del totale, in leggera diminuzione rispetto al 2023.

A livello aggregato, nel 2024 le componenti riciclabili sul totale dei prodotti rappresentano circa il 78%, seppur in lieve diminuzione rispetto al 2023: tali componenti sono costituite da legno o materiali a base legno e plastiche.

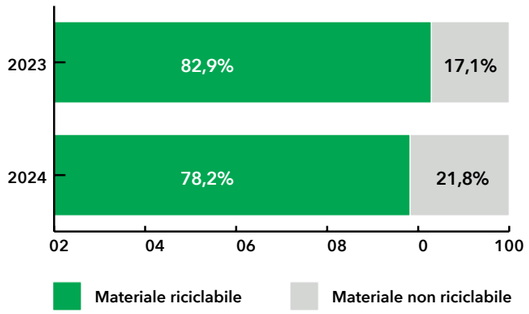


Grafico 6: Percentuale di materiale riciclabile sul totale

Infine, per analizzare in modo completo le performance di economia circolare aziendali, si evidenziano i dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di Kimono.

Nel 2024 l'azienda ha migliorato le sue performance in materia, diminuendo del 5% circa la produzione totale di rifiuti: la totalità è classificabile come "non pericolosi", trattandosi di rifiuti urbani o speciali appartenenti a questa categoria. Nei dati espressi in tabella 18 non vengono conteggiati i rifiuti prodotti dalle attività di ufficio, in quanto assimilati ai rifiuti urbani e destinati al circuito urbano di raccolta del quale non si ha la disponibilità di dati quantitativi in possesso dell'azienda: trattasi comunque di piccole quantità prevalentemente composte da tipici rifiuti prodotti dalle attività di ufficio.

Rifiuti Prodotti	UdM	2023	2024
Rifiuti totali prodotti	kg	182.500	174.700
Rifiuti non pericolosi	kg	182.500	174.700
Rifiuti inviati a recupero o riciclo	kg	177.480	174.700
Rifiuti inviati a smaltimento	kg	5.020	0

Tabella 18: Classificazione rifiuti prodotti

Il totale dei rifiuti non pericolosi è appartenente a flussi di rifiuti riciclabili, principalmente da materiali di imballaggio precedentemente analizzati, quali plastica, carta e cartone, metalli e legno.

La destinazione di questi rifiuti prodotti è per la totalità in operazioni di recupero o riciclo: come evidenziato dal grafico 7, nel 2023 la quota di rifiuti destinati a smaltimento si riferisce a specifici rifiuti ingombranti.

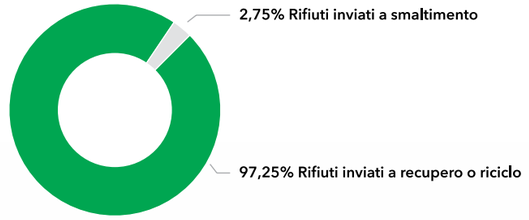


Grafico 7: Totale rifiuti non pericolosi destinati a recupero o riciclo e smaltimento

Come per le precedenti sezioni, anche per i rifiuti prodotti è possibile relativizzare il dato comparandolo con il valore economico generato dall'azienda, in modo da ricavare un indice di intensità, espresso in kg/€ in tabella 19, che testimonia la capacità di Kimono di produrre più o meno rifiuti in relazione al fatturato prodotto.

Nel biennio di riferimento tale indice si riduce del 14%, a fronte della riduzione assoluta di rifiuti del 5%: un'ulteriore dimostrazione del miglioramento delle performance ambientali dell'azienda, a sostegno delle politiche di qualità attuate.

Indice di intensità	UdM	2023	2024
Indice di intensità della produzione rifiuti/fatturato	kg/€	0,0042	0,0037

Tabella 19: Indice di intensità dei rifiuti prodotti

INFORMAZIONI SOCIALI

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, Kimono rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- **Tutela, crescita e formazione del personale**
- **Salute e sicurezza**
- **Qualità del prodotto e del servizio**

ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA

In Kimono crediamo che il benessere delle persone sia una prerogativa imprescindibile per un'azienda sana e prospera.

ESRS 2 SBM-3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Gli impatti legati alla forza lavoro sono strettamente connessi al piano di strategia di Kimono, che pone al centro il benessere delle proprie persone attraverso una gestione improntata a trasparenza, etica, integrità e rispetto. La società si impegna a favorire la crescita professionale delle risorse interne, ad attrarre nuovi talenti e a promuovere un equilibrato bilanciamento tra vita privata e lavorativa, garantendo elevati standard di salute e sicurezza. Kimono monitora e valuta attentamente sia gli impatti positivi sia quelli negativi connessi alle proprie attività. Gli impatti positivi reali, come la tutela del benessere della propria forza lavoro e lo sviluppo delle competenze interne, sono evidenziati dalla stabilità occupazionale e sicurezza lavorativa ed un forte impegno dell'azienda nel garantire continuità occupazionale, nonché dalle ore di formazione erogate, a conferma dell'efficacia delle politiche di crescita e valorizzazione del personale. Per quanto riguarda gli impatti negativi, la società rileva la salute e sicurezza come un ambito di rischio potenziale: nell'esercizio in esame non si sono verificati infortuni o casi di malattie professionali, ma l'impegno di Kimono è rivolto a mantenere elevati standard di prevenzione e a rafforzare continuamente le misure di tutela per evitare che si manifestino eventi dannosi.

S1-1: Politiche relative alla forza lavoro propria

Kimono esprime un impegno concreto e continuativo verso la sostenibilità sociale, attuando politiche mirate per la valorizzazione e la gestione etica della propria forza lavoro. In particolare, si promuove attivamente la formazione volontaria e si sostiene l'integrazione di misure di welfare aziendale, con l'obiettivo di rafforzare il benessere complessivo dei collaboratori.

Le politiche adottate si fondano sul rispetto della normativa sul lavoro e della contrattazione collettiva, garantendo condizioni adeguate a favorire la conciliazione tra sfera personale e lavorativa, nonché la tutela della dignità, dell'integrità e della sicurezza di ogni individuo in azienda, mettendo in atto politiche che puntano al miglioramento continuo purché in aderenza e rispetto della normativa vigente.

S1-2: Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Kimono persegue il coinvolgimento attivo dei propri dipendenti attraverso articolate attività di comunicazione interna, che mirano a favorire la partecipazione, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere la condivisione degli obiettivi aziendali.

Oltre a comunicazioni tematiche diffuse a tutti i responsabili di funzione a mezzo mail, che successivamente ne curano il trasferimento ai rispettivi team, vengono utilizzati questi processi di coinvolgimento:

- Comunicazioni in bacheca dirette ai propri dipendenti;
- Convention commerciali plenarie che coinvolgono la rete vendita e le funzioni centrali;
- Riunioni operative interfunzionali;
- Incontri tematici, che prevedono la partecipazione selettiva delle risorse in base alla materia trattata.

Tali strumenti assicurano un dialogo costante, utile a condividere informazioni strategiche e recepire istanze provenienti dalla base operativa.

S1-3: Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

L'analisi di doppia materialità condotta da Kimono non ha evidenziato impatti negativi diretti già verificatisi sulla forza lavoro, ma ha individuato scenari potenzialmente critici in particolari condizioni operative. Per gestire questi rischi e garantire un ambiente di lavoro equo, sicuro e conforme ai valori aziendali, l'organizzazione ha adottato un sistema strutturato di trattamento delle segnalazioni, basato su una procedura di whistleblowing attiva dal 2020.

Kimono ha implementato tale procedura strutturata di whistleblowing, in ottemperanza alla normativa nazionale (Legge 179/2017) e in coerenza con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Tale procedura è volta a garantire l'integrità, la trasparenza e la legalità nei processi aziendali, offrendo a dipendenti, collaboratori, fornitori e stakeholder esterni canali sicuri e riservati per la segnalazione di condotte illecite, violazioni del Codice Etico, atti discriminatori, frodi o comportamenti contrari alle procedure aziendali.

I canali di segnalazione attivi includono un indirizzo e-mail dedicato e le segnalazioni possono essere anonime e devono contenere elementi sufficientemente circostanziati per permettere le necessarie verifiche istruttorie. Tutte le comunicazioni sono gestite nel rispetto della massima riservatezza, con garanzia di protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o penalizzazione.
La procedura è integrata con il sistema di compliance aziendale e rappresenta uno strumento essenziale per il presidio del rischio reputazionale, legale e organizzativo.

Alla data di presentazione di tale report si segnala che l'OdV, nominato in data 19.02.2025, ha provveduto alla revisione della parte generale del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ed alla revisione del Codice Etico che sono stati pubblicati sul sito aziendale.
Nel 2024, non sono state registrate segnalazioni rilevanti né sono state avviate indagini interne per comportamenti non conformi.

S1-4: Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Kimono adotta un approccio strutturato all'identificazione e alla gestione degli impatti e dei rischi legati alla forza lavoro. In relazione agli impatti potenzialmente negativi, come infortuni o malattie professionali, l'azienda ha avviato l'implementazione di specifiche misure preventive, tra cui:

- Rafforzamento delle pratiche formative sui temi della salute e sicurezza sul lavoro;
- Diffusione capillare di procedure operative standardizzate per la prevenzione degli incidenti;

- Adozione di DPI e controlli periodici sui fattori di rischio fisico e organizzativo.

Parallelamente, l'organizzazione valorizza gli impatti positivi legati allo sviluppo delle competenze interne, promuovendo programmi di aggiornamento e percorsi professionalizzanti continui.
Questo approccio consente di trasformare il rischio in opportunità, rafforzando il capitale umano e la resilienza organizzativa.

S1-5: Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
Gli obiettivi strategici di Kimono in materia di forza lavoro sono stati definiti attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto diverse funzioni aziendali.

Tali obiettivi includono:
- Il potenziamento della formazione continua, con il progressivo incremento delle ore erogate per risorsa;
- Il consolidamento di un ambiente di lavoro sicuro, attraverso l'aggiornamento delle valutazioni dei rischi e la manutenzione delle infrastrutture critiche;
- La promozione delle pari opportunità, con un incremento della componente femminile nella composizione dell'organico e l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e la valorizzazione della diversità;
- Il rafforzamento delle politiche di welfare, con iniziative a supporto della genitorialità, del benessere psicologico e della conciliazione vita-lavoro.

S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Composizione per Genere
La forza lavoro di Kimono è composta da 34 dipendenti, con una marcata prevalenza maschile (73,53%) rispetto a quella femminile (26,47%). Questa distribuzione è strettamente correlata alla natura del business aziendale, che prevede attività di magazzino e logistica nel settore del commercio di legno e compensato, tradizionalmente caratterizzato da maggiore presenza maschile.

La suddivisione dei dipendenti per qualifica contrattuale è la seguente:
- 2 dirigenti
- 5 quadri
- 21 impiegati
- 5 operai
- 1 apprendista

Inoltre per la gestione del magazzino Kimono si avvale di, inoltre, una società esterna denominata Progresso s.r.l.

L'azienda ha tuttavia stabilito un obiettivo di miglioramento per incrementare la componente femminile al 30-40%, dimostrando l'impegno verso una maggiore parità di genere e diversità nell'organico.

Parametro	Teste
Donne	9
Uomini	25
Totale	**34**

Tabella 20: Composizione della forza lavoro per genere

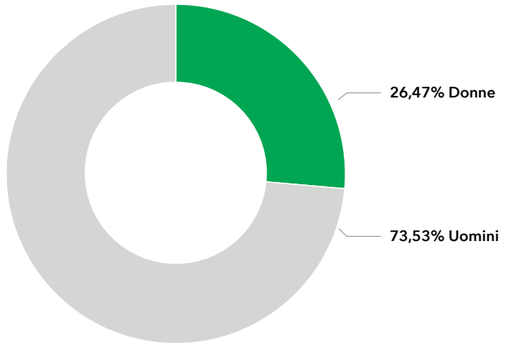


Grafico 8: Composizione della forza lavoro per genere

Tipologia Contrattuale
Kimono evidenzia un'eccellente stabilità occupazionale, con il 97% dei dipendenti (33 su 34) assunti con contratto a tempo indeterminato. Solo un dipendente maschio risulta assunto a tempo determinato (3%), confermando la strategia aziendale di privilegiare rapporti di lavoro stabili e duraturi. Questa scelta rappresenta un forte impegno dell'azienda nel garantire continuità occupazionale e sicurezza lavorativa ai propri collaboratori, elementi fondamentali per la fidelizzazione del personale e la creazione di un ambiente di lavoro sereno.

Parametro	Teste
Tempo indeterminato Donne	9
Tempo indeterminato Uomini	24
Tempo determinato Uomini	1
Totale	**34**

Tabella 21: Tipologia di contratti della forza lavoro

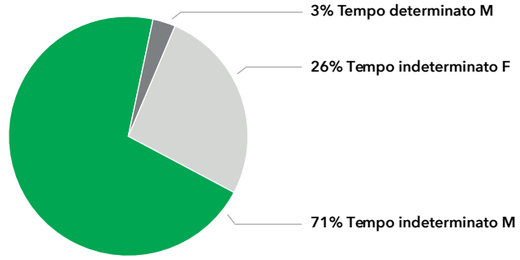


Grafico 9: Distribuzione dei contratti per genere

Orario di Lavoro e Tasso di Avvicendamento
La quasi totalità dei dipendenti (97%) lavora a tempo pieno, con una sola richiesta di part-time, indicando sia la stabilità delle esigenze produttive sia la soddisfazione del personale rispetto all'organizzazione del lavoro. L'azienda ha implementato soluzioni di smart working per migliorare la flessibilità. Il tasso di avvicendamento risulta eccezionalmente basso e in costante miglioramento: dal 6% del 2023 si è raggiunto lo 0% nel 2024, con zero cessazioni registrate. Questo dato testimonia l'efficacia delle politiche di retention e il clima aziendale positivo, posizionando Kimono ben al di sotto dei benchmark di settore.

Anno	Cessati	Tot dip fine esercizio	Tasso avv.
2021	2	33	6%
2022	1	32	3%
2023	2	33	6%
2024	0	34	0%

Tabella 22: Turnover dei dipendenti

Copertura Contrattuale e Sindacalizzazione
Il 100% dei dipendenti è coperto da contrattazione collettiva, garantendo piena tutela dei diritti lavorativi in conformità alla normativa italiana. Tuttavia, solo il 6% del personale (2 dipendenti) risulta iscritto a organizzazioni sindacali. Questo si spiega con l'elevato livello di benessere aziendale percepito dai lavoratori, che non sentono la necessità di una rappresentanza sindacale aggiuntiva per la tutela dei propri diritti. L'assenza di conflittualità e la soddisfazione generale del personale confermano l'efficacia delle politiche di gestione delle risorse umane adottate dall'azienda.

	Numero	Percentuale
Coperti	34	100%
Non coperti	0	0%
Totale	**34**	**100%**

Tabella 23: Dipendenti coperti da contratti collettivi

	Numero	Percentuale
Iscritti	2	6%
Non iscritti	32	94%
Totale	**34**	**100%**

Tabella 24: Soggetti iscritti ad organizzazioni sindacali

S1-7: Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa
Kimono si avvale anche di una rete strutturata di collaboratori non dipendenti che rappresenta una componente significativa della propria forza lavoro complessiva. Tale organico è composto da 46 lavoratori non dipendenti, suddivisi tra 30 addetti della società di servizi Progresso srl, 15 vettori per la logistica e 1 lavoratore somministrato. La presenza di questi lavoratori evidenzia l'esistenza di un rapporto di partnership strategica consolidato, fondamentale per il supporto alle attività operative dell'azienda; da qui l'importanza cruciale di estendere i principi di sostenibilità e responsabilità sociale anche alla catena di subfornitura. L'azienda ha riconosciuto questa criticità, stabilendo come priorità la verifica che tutti i fornitori di servizi, in particolare Progresso srl, rispettino rigorosi standard etici e di sicurezza sul lavoro. Questa attenzione alla due diligence sui partner esterni rappresenta un elemento distintivo dell'approccio ESG di Kimono, dimostrando la volontà di estendere i propri valori aziendali all'intera catena del valore e garantendo che la sostenibilità non si limiti al perimetro aziendale diretto, ma si estenda a tutti i soggetti che contribuiscono al successo del business.

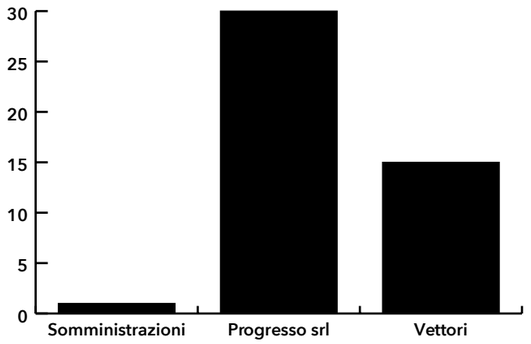


Grafico 10: Numero e distribuzione dei lavoratori non dipendenti

S1-9: Metriche di diversità
Nel 2024, la forza lavoro di Kimono è costituita da un totale di 34 dipendenti. La distribuzione di genere complessiva evidenzia la presenza di 9 donne e 25 uomini. Per quanto riguarda le posizioni dirigenziali e i quadri, a livello di dipendenti, si rileva l'assenza di donne in ruoli

apicali (dirigenti/ quadri). Tale situazione è riconducibile alle attuali politiche aziendali, secondo le quali l'inquadramento in ruoli direttivi presuppone la responsabilità gerarchica su altri collaboratori, condizione che, ad oggi, non si verifica per il personale femminile presente in organico. Si evidenzia in ogni caso, nell'ambito più esteso di governance aziendale, la carica di Presidente, Rappresentante Legale della società e Datore di Lavoro ricoperta dalla dott.ssa Sara Greta Guzzardella.

L' azienda si pone in un'ottica di crescita e di evoluzione organizzativa, che potrebbe aprire la strada a percorsi di carriera per figure impiegatizie femminili verso il ruolo di quadro. In merito alla definizione di Top Management, Kimono fa riferimento alla direzione aziendale come il livello immediatamente sottostante agli organi di amministrazione e controllo.

Dal punto di vista della distribuzione per età, il personale risulta così suddiviso: il 2,94% ha meno di 30 anni, il 44,12% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il 52,94% è over 50. Questa composizione riflette una struttura aziendale orientata verso la maturità professionale, ma con margini di inclusione per giovani lavoratori nell'ottica di un ricambio generazionale.

S1-10: Salari adeguati
Kimono adotta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, assicurando così una base contrattuale solida, trasparente e coerente con gli standard nazionali di settore. Tale scelta riflette l'impegno dell'azienda nel garantire ai propri collaboratori condizioni lavorative eque e in linea con le normative vigenti.

In materia retributiva, l'azienda soddisfa i requisiti della metrica ESG relativa al salario adeguato. Attualmente, il salario orario minimo applicato da Kimono è pari a 11,45 euro/ora, un valore significativamente superiore rispetto alla soglia minima nazionale prevista per il settore terziario in Italia (pari a 8,06 €/ora), e superiore anche ai salari minimi di riferimento di altri paesi europei come Spagna (9,25 €/ora) e Francia (10,76 €/ora).

Questi dati confermano la volontà dell'azienda di riconoscere e valorizzare il contributo dei propri dipendenti attraverso una politica salariale orientata all'equità, alla dignità del lavoro e alla sostenibilità sociale ed economica.

Parametro	Valore salario €/h
Kimono	**11,45**
Italia	8,06
Spagna	9,25
Francia	10,765
Germania	12,675

Tabella 25: Confronto dei valori salariali

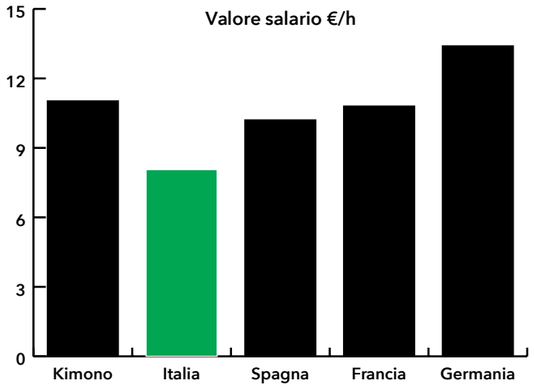


Grafico 11: Valore salariali di Kimono in confronto ad altri Paesi

S1-12: Persone con disabilità

Parametro	Teste
Dipendenti disabili	1
Dipendenti non disabili	33

Tabella 26: Quota di dipendenti con disabilità

Kimono, nel rispetto della normativa vigente e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, si attiene agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità.
La legge prevede, infatti, l'obbligo per le aziende con più di 15 dipendenti di assumere una quota di lavoratori appartenenti alle categorie protette, proporzionale alla dimensione aziendale.

Alla data del 31/12/2024, l'organico di Kimono conta 34 dipendenti, di cui 1 persona con disabilità, pari al 2,9% del totale. Questo dato garantisce la conformità legale dell'azienda ai requisiti normativi, rappresentando allo stesso tempo un primo passo tangibile verso un ambiente di lavoro più inclusivo.

Sebbene la presenza di lavoratori con disabilità si collochi attualmente al livello minimo richiesto, Kimono riconosce l'importanza strategica e valoriale dell'inclusione, e intende rafforzare nel tempo le proprie politiche attive in tema di diversità, accessibilità e pari opportunità, andando oltre la mera adempienza normativa per promuovere una cultura aziendale realmente accogliente e rispettosa delle differenze.

S1-13: Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
Kimono riconosce l'importanza strategica della formazione continua come leva di crescita professionale e garanzia di un ambiente di lavoro sicuro, aggiornato e competitivo. Il Piano di Formazione riflette un forte impegno nei confronti della salute e sicurezza sul lavoro: la maggior parte delle ore di formazione è infatti destinate ad attività in ambito HSE (Health, Safety & Environment), come corsi di aggiornamento sui rischi specifici, corsi per preposti, utilizzo dei carrelli industriali semoventi, e aggiornamenti per RLS.
Tra i principali interventi formativi si evidenziano, un corso di apprendistato di 40 ore, corsi di aggiornamento per la sicurezza con durata variabile tra 4 e 8 ore, una formazione volontaria extra HSE e un corso sul Bilancio di sostenibilità di 4 ore, realizzato in collaborazione con Confindustria.
Pur concentrandosi attualmente in prevalenza sulla formazione obbligatoria, l'azienda ha stimato un 10% di ore formative dedicate ad altri ambiti come innovazione, tecnologie e sostenibilità, con l'obiettivo di strutturare e ampliare tali iniziative nei prossimi anni. Questa visione è indicativa dell'intento di Kimono di rafforzare una cultura aziendale orientata non solo alla conformità, ma anche allo sviluppo integrato delle competenze e alla crescita delle persone.

S1-14: Metriche di salute e sicurezza
Kimono ha implementato un sistema organizzativo conforme al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, pur non essendo formalmente certificato secondo la norma ISO 45001. Tale sistema, gestito internamente dal Datore di Lavoro con il supporto del RSPP, del Medico Competente e del RLS, adotta procedure coerenti con i requisiti della norma ISO di riferimento, garantendo una copertura estesa a tutti i lavoratori subordinati e, ove applicabile, anche a lavoratori autonomi e fornitori operanti stabilmente all'interno dei siti aziendali.

Nel corso dell'anno 2024, non si sono verificati infortuni, malattie professionali o decessi correlati all'attività lavorativa, né tra i dipendenti né tra il personale esterno operante nei siti aziendali. Il tasso di incidenza infortunistica è pertanto pari a zero, coerentemente con gli obiettivi di prevenzione prefissati. Inoltre, non si registrano casi di patologie professionali, né giornate lavorative perse a causa di eventi lesivi o stress-lavoro correlato.

Kimono considera la sicurezza sul lavoro un pilastro essenziale della propria strategia di sostenibilità. Nel quinquennio 2020–2024, l'azienda ha registrato un numero estremamente contenuto di infortuni, con un tasso pari a 0% negli anni 2021, 2023 e 2024, e solo un caso isolato rispettivamente nel 2020 e nel 2022, pari al 3%. Questo andamento, sebbene positivo, viene interpretato non come un traguardo, ma come uno stimolo al continuo miglioramento delle misure di prevenzione, alla formazione dei lavoratori e alla promozione di una cultura della sicurezza diffusa e partecipativa.

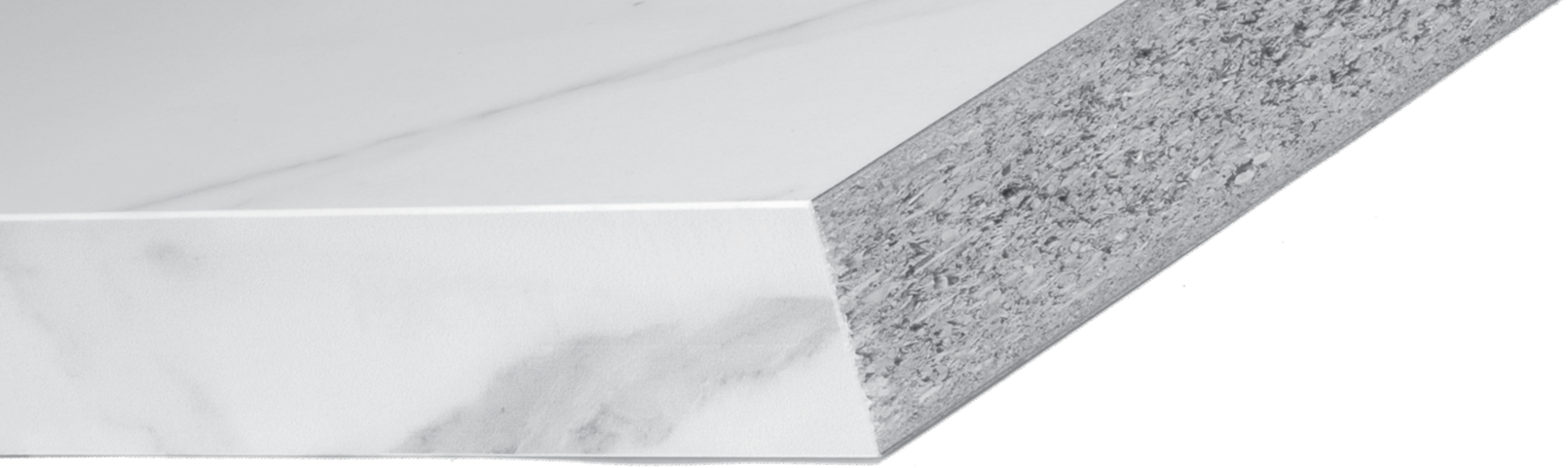
In merito ai rischi fisici, l'azienda ha effettuato aggiornamenti delle valutazioni tecnico-strumentali secondo quanto previsto dal Titolo VIII del D.Lgs. 81/08. La valutazione del rischio rumore ha evidenziato esposizioni inferiori ai valori inferiori di azione (LEX,8h < 80 dB(A)), per le mansioni esposte, grazie all'adozione di idonee misure di prevenzione quali isolamento acustico delle aree a rischio, limitazione temporale dell'esposizione e utilizzo sistematico di DPI acustici selezionati secondo il criterio SNR con fattori cautelativi correttivi, in linea con la norma UNI EN 458.

Analogamente, la valutazione del rischio da vibrazioni meccaniche – condotta sia per vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio (HAV) sia per quelle al corpo intero (WBV) – ha restituito valori di esposizione quotidiana A(8) al di sotto delle soglie d'azione (2,5 m/s² per HAV e 0,5 m/s² per WBV). Non sono stati rilevati superamenti dei fattori di cresta >9, né è stato necessario applicare il parametro VDV per la stima della dose cumulativa in presenza di vibrazioni impulsive.

Per quanto riguarda i rischi psicosociali, Kimono ha eseguito una valutazione aggiornata dello stress lavoro-correlato (SLC) secondo le linee guida della Commissione Consultiva Permanente. Tale valutazione ha coinvolto tre gruppi omogenei di lavoratori (ufficio, magazzino, allestitori) e ha incluso l'analisi di eventi sentinella, fattori organizzativi e contesto lavorativo. I risultati finali della lista di controllo (punteggio complessivo 31,2 su 216) indicano un rischio non rilevante per tutti i gruppi analizzati, escludendo al momento la necessità di ulteriori misure correttive.

In sintesi, l'azienda garantisce il rispetto sistematico delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, perseguendo un approccio proattivo e basato sull'evidenza tecnico-scientifica, con un costante impegno al miglioramento continuo delle condizioni di tutela per tutti i soggetti operanti nei propri ambienti produttivi.

S1-15: Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata
Kimono promuove attivamente l'equilibrio tra vita professionale e vita privata attraverso l'applicazione di politiche inclusive e flessibili che tutelano i diritti dei lavoratori in materia di congedi familiari. Tutti i dipendenti, senza distinzione di genere o qualifica,



hanno accesso ai congedi parentali previsti dalla normativa nazionale, integrati da misure organizzative supplementari quali la trasformazione temporanea del contratto in part-time, l'adozione regolamentata dello smart working con sistema di geolocalizzazione e timbratura elettronica, nonché accordi individuali supportati da appendici contrattuali.

Nel 2024, la percentuale di dipendenti che ha usufruito effettivamente dei congedi familiari è stata pari al 2,94%, come rilevato dal monitoraggio aziendale condotto dallo studio di consulenza del lavoro EthosCentroServizi srl. La totalità dei lavoratori che ha usufruito di congedo per maternità, paternità o parentale è rientrata regolarmente in azienda, con un tasso di reintegro del 100% sia per le donne sia per gli uomini, a conferma dell'efficacia delle politiche di retention adottate e della stabilità occupazionale (turnover tendente a zero). Tali risultati sono supportati anche da un piano strutturato di assunzioni che prevede la sostituzione temporanea mediante inserimento di stagisti o nuove risorse, molte delle quali confermate a fine periodo.

Inoltre, l'azienda organizza periodicamente incontri e brainstorming strategici settimanali con i dipendenti, al fine di raccogliere feedback, stimolare la partecipazione e valorizzare i talenti interni, in particolare i giovani e neoassunti. Queste pratiche rappresentano un pilastro del modello organizzativo di Kimono, orientato alla conciliazione tra le esigenze produttive e quelle personali del capitale umano.

S1-16: Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)
Nel 2024, Kimono ha rilevato un divario retributivo di genere pari al 32,68% a favore del personale maschile, calcolato secondo la formula:

[(media retribuzione oraria lorda uomini – media retribuzione oraria lorda donne) / media retribuzione oraria lorda uomini] × 100.

Il valore è stato elaborato sulla base delle medie retributive annue, pari a €33,17 per i dipendenti uomini e €22,33 per le dipendenti donne.

L'azienda riconosce che il divario deriva in parte dalla distribuzione delle mansioni con maggiore valore retributivo ancora prevalentemente ricoperte da uomini, un'eredità strutturale del settore e della composizione storica dell'organico.
Inoltre, la remunerazione complessiva annua – intesa come somma tra stipendio base, compensi variabili (quali premi di fine anno) e prestazioni accessorie in natura – è gestita con attenzione all'equità interna. Tutte le modifiche retributive e i premi sono soggetti a verifica e validazione da parte del CdA, con criteri di efficienza e merito stabiliti dai responsabili di funzione. Non sono previste stock option o strumenti incentivanti di lungo periodo. È attualmente in fase di studio una proposta di estensione della copertura sanitaria integrativa a tutto il personale, come ulteriore misura di welfare aziendale.

S1-17: Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
Nel corso dell'esercizio 2024, Kimono non ha registrato alcun episodio di discriminazione, molestia o altra violazione in materia di diritti umani. Il numero di incidenti gravi, denunce ricevute tramite i canali interni (escludendo discriminazioni e molestie), e sanzioni pecuniarie imputate per violazioni dei diritti umani è stato pari a zero.

A presidio del rispetto dei diritti fondamentali, l'azienda ha adottato un Codice Etico aggiornato nel 2024 e revisionato e pubblicato sul sito aziendale nel 2025, in cui sono definiti i principi di non discriminazione, equità, dignità della persona e pari opportunità. Tali valori sono parte integrante del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV) e la designazione di canali di segnalazione accessibili e sicuri.

Nel 2024 non sono stati implementati piani di rimedio, bonifica o indagini su violazioni, in quanto non si sono verificati eventi che ne richiedessero l'attivazione. La società conferma la validità e l'efficacia preventiva del proprio impianto normativo e organizzativo in materia di diritti umani, da intendersi come parte integrante della strategia ESG.

ESRS S3: COMUNITÀ INTERESSATE

Kimono riconosce l'importanza strategica delle comunità territoriali in cui opera e dimostra una spiccata sensibilità verso le esigenze sociali, culturali e ambientali della città di Alessandria e della sua provincia.

Nel corso dell'esercizio 2024, Kimono ha realizzato diverse iniziative a sostegno del benessere collettivo, con particolare attenzione alle fasce più fragili e alle istituzioni del territorio.

Tra le principali azioni si segnalano:
- la donazione di un albero di Natale alla Città di Alessandria, un abete vivente per illuminare e decorare il cuore del centro cittadino durante le festività natalizie, come gesto simbolico di attenzione all'ambiente urbano e alla rigenerazione del verde; un gesto di gratitudine verso la comunità alessandrina, che ha giocato un ruolo fondamentale nella storia e nel successo dell'azienda, per annunciare le celebrazioni del 70° anniversario dalla fondazione che sarà festeggiato ufficialmente nel 2025. In sostanza un simbolo di riconoscenza e di impegno per il futuro della comunità locale;
- la partecipazione in qualità di socio "benemerito" alla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell'alessandrino, associazione senza scopo di lucro per il restauro e la conservazione dei beni artistici e culturali della provincia, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione civica, l'impegno per il mantenimento delle tradizioni storiche, artistiche e culturali del territorio;
- contributi a progetti a favore dei bambini in condizioni di disagio economico (ad esempio adozioni a distanza e contributi ad associazioni sanitarie), in collaborazione con realtà educative e assistenziali locali;
- le donazioni a favore del Conservatorio musicale cittadino, a supporto della cultura e della formazione artistica giovanile;
- il sostegno ad enti del terzo settore con finalità sociali e sportive, favorendo l'inclusione, l'educazione e la promozione del benessere psico-fisico.

Queste iniziative, coerenti con i valori ESG dell'azienda, riflettono l'impegno costante di Kimono per una crescita sostenibile e radicata nel territorio, promuovendo impatti positivi e relazioni durature con la comunità locale.

ESRS S4: CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

"Sicurezza, informazione, inclusione: i pilastri del nostro impegno verso i consumatori, attraverso pratiche responsabili e orientate al rispetto dei diritti."

Kimono, nel rispetto del principio ESRS S4, adotta pratiche responsabili e orientate al rispetto dei diritti verso i consumatori e gli utilizzatori finali, fondamentali per garantire la trasparenza e la conformità delle informazioni relative alla sostenibilità, rivolgendosi sia ai consumatori finali sia ai partner commerciali, al fine di promuovere pratiche aziendali responsabili e sostenibili.

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, Kimono rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- **Politiche approvvigionamento**
- **Struttura aziendale**

ESRS G1: CONDOTTA AZIENDALE

La trasparenza e l'integrità sono alla base delle nostre operazioni. Ci impegniamo a mantenere la massima onestà in tutte le nostre azioni e relazioni, interne ed esterne, garantendo che tutte le nostre attività siano condotte in maniera etica e conforme alle leggi vigenti.

ESRS 2 GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Kimono ha adottato un modello societario tradizionale fondato sulla trasparenza operativa, sul rispetto della legalità e su una condotta d'impresa etica e sostenibile. La governance è articolata tra l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza, con l'attività di revisione affidata a un soggetto esterno. Il Consiglio di Amministrazione detiene i poteri di gestione ordinaria e straordinaria e promuove una visione di lungo termine orientata al successo sostenibile, anche attraverso l'integrazione delle tematiche ESG nel sistema decisionale.
In questa prospettiva, Kimono ha già intrapreso un percorso strutturato per definire un assetto organizzativo adeguato alla transizione sostenibile, riconoscendo l'importanza di gestire con responsabilità i rischi e le opportunità connessi al proprio settore. Il Team ESG, attivo e rappresentato all'interno del CdA, è incaricato di promuovere l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali. Inoltre, l'azienda si è dotata di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e di un Codice Etico, strumenti fondamentali per assicurare il presidio della legalità, della trasparenza e dell'integrità.

Attraverso questo approccio integrato, l'azienda intende rafforzare progressivamente la cultura della responsabilità d'impresa e assicurare coerenza tra principi etici, strategia di governance e obiettivi di sostenibilità.

G1-1: Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Codice di condotta e codice etico

Kimono considera la reputazione, l'onorabilità e l'etica d'impresa elementi centrali per garantire la fiducia degli stakeholder e il successo a lungo termine. A tal fine, ha adottato un Codice di Condotta già comunicato internamente, e un Codice Etico, reso disponibile sul sito web della società. Questi strumenti rappresentano i riferimenti fondamentali per orientare comportamenti e decisioni dell'organizzazione, promuovendo legalità, correttezza e trasparenza nei rapporti con clienti, fornitori, dipendenti e istituzioni.

Con l'adozione nel 2024 del codice etico la Kimono riconferma i valori e l'impegno verso se stessa e verso gli altri, che si traducono in una concreta attenzione verso le persone che la compongono e che con lei interagiscono.

Da sempre la società adotta regolamentazioni in materia di etica e responsabilità: cercando di garantire alti standard di integrità e rispetto dei propri partner; offrendo un ambiente di lavoro accogliente che consenta ai collaboratori di esprimere appieno il loro talento e professionalità; assicurandosi che vengano sempre tutelati i diritti umani, la sicurezza degli individui e dell'ambiente.

Tutti i dipendenti, collaboratori e destinatari sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico e comprenderne il significato.
La corretta ed efficace applicazione del Codice Etico è possibile solo attraverso l'impegno ed il concorso dell'intera struttura con gli organismi responsabili del processo di attuazione e controllo. L'osservanza delle indicazioni formalizzate nel Codice Etico, contribuisce al raggiungimento di un valore condiviso per un migliore sviluppo personale e professionale.

La conformità alle leggi è un requisito prioritario; ogni dipendente deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla propria attività; il management è tenuto a fornire ad ogni dipendente le necessarie informazioni e istruzioni.

Ogni dipendente è tenuto a svolgere le proprie mansioni con il massimo livello di professionalità, competenza e diligenza; Kimono promuove l'aggiornamento continuo come elemento chiave per lo sviluppo personale e professionale dei propri dipendenti, assicura ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro sicure e salubri, a tal fine adotta adeguati sistemi di gestione finalizzati a prevenire e gestire possibili situazioni di rischio.

I destinatari devono operare con imparzialità, svolgendo le proprie attività e assumendo le decisioni con rigore e trasparenza, devono astenersi dallo svolgere attività che siano in contrasto con l'interesse della Società.

Il rispetto della riservatezza costituisce regola fondamentale: è assicurata la riservatezza delle informazioni ricevute e vietato l'utilizzo di dati riservati, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di privacy.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo
Con l'adozione e approvazione nel luglio del 2024 del Modello di Organizzazione, gestione e controllo, la Kimono ha istituito un sistema di controllo interno strutturato ed organico di controlli volto a prevenire i reati di cui al D.lgs.231/2001.

Tale modello, che include una mappatura dei rischi, delle attività sensibili e dei processi aziendali, è stato recentemente revisionato nella parte generale da parte dell'OdV, anche in coerenza con le più recenti normative in materia.
Il Modello si applica a tutti coloro che svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo ovvero: soci, amministratori, dipendenti, fornitori e consulenti, chiunque altro instauri un rapporto di collaborazione con la Società che si impegna a diffondere, nella propria organizzazione ed all'esterno, i contenuti del Modello ed i successivi aggiornamenti in modo completo, accurato e continuo.

È stato attivato un canale di segnalazione whistleblowing, gestito tramite un sistema informatico che garantisce l'anonimato del segnalante, integrato nel MOG. Tale strumento permette a tutti i soggetti connessi all'organizzazione di segnalare in modo sicuro e riservato eventuali violazioni del Codice Etico o di altre normative rilevanti.
Kimono ha inoltre previsto l'avvio di percorsi formativi sui principi etici e sull'integrità aziendale, che saranno realizzati una volta completata la revisione del MOG nelle sue parti speciali. Al momento, non sono ancora stati introdotti indicatori per valutare l'efficacia della formazione, ma si prevede di integrare tali strumenti in linea con gli sviluppi del sistema ESG aziendale.

L'azienda raccoglie attivamente feedback etici tramite questionari agli stakeholder e prevede revisioni periodiche delle proprie politiche su segnalazione dell'OdV o in risposta a nuovi adempimenti normativi. Queste azioni rafforzano l'impegno continuo verso una condotta aziendale responsabile, orientata alla prevenzione di rischi, inclusi quelli legati alla corruzione.

Politica della qualità
Kimono ha ritenuto essenziale dotarsi di un Sistema di Gestione della Qualità per meglio esprimere il proprio potenziale con clienti, fornitori e parti interessate, fornendo, allo stesso tempo, ai propri collaboratori il miglior ambiente di lavoro, sia in termini di sicurezza che di organizzazione del tempo e delle mansioni.

La Politica della Qualità sintetizza, tra gli altri, i seguenti obiettivi primari:

- Monitorare le esigenze dei propri clienti e adeguare l'impegno aziendale per rispondere in modo efficiente ed efficace ai bisogni valutati;
- Garantire al Cliente un prodotto di alta qualità ed un servizio efficiente e snello rispetto ai competitors nazionali e internazionali e rispetto alle aziende il cui core business è incentrato sulla produzione; risolvere le problematiche tecniche che i clienti segnalano, con tempestività e precisione;
- Selezionare prodotti in una gamma ben assortita, congrua alle esigenze e di alta qualità per soddisfare i clienti, disponibili in pronta consegna;
- Mantenere e migliorare il livello d'affidabilità dei propri prodotti/servizi attraverso la piena conformità ai requisiti di legge applicabili, garantita anche attraverso il mantenimento delle certificazioni ove presenti;
- Continua attenzione nella selezione dei Fornitori e dei Terzisti, presenti sul territorio europeo, per garantire produzioni di buona qualità, tempistiche di consegna brevi e per quanto possibile attenti all'ambiente;
- Divulgare e incrementare l'attenzione dell'azienda nei confronti del percorso "ESG";
- Motivare e coinvolgere il personale attraverso il continuo interscambio di informazioni, opinioni e idee tra i vari reparti;
- Sviluppare azioni di aggiornamento continuo per i propri collaboratori, promuovendone lo sviluppo professionale, la motivazione e la migliore assimilazione possibile del sistema di gestione per la qualità, nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

Kimono, nel corso di periodiche riunioni della Direzione, riesamina la Politica della Qualità al fine di verificarne il rispetto, l'adeguatezza, la coerenza e la condivisione a tutti i livelli dell'organizzazione. Tali obiettivi devono essere misurabili e conformi alla Politica della Qualità e finalizzati al miglioramento continuo dell'Organizzazione.

G1-2: Gestione dei rapporti con i fornitori
Kimono gestisce i rapporti con i propri fornitori nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza, come previsto dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione e Gestione 231, che includono specifiche procedure per la selezione e la gestione dei contratti con i fornitori. Il processo di approvvigionamento è formalizzato nel Manuale della Qualità, che prevede il controllo dei prodotti, processi e servizi forniti dall'esterno, attraverso strumenti come le schede di valutazione.

I fornitori di materie prime e merci vengono selezionati in base a criteri di qualità e affidabilità, con attenzione alla conformità normativa (es. DURC, certificazioni sanitarie, requisiti di trasporto). Sebbene non sia ancora attiva una procedura formalizzata di due diligence ESG lungo la supply chain, l'azienda ha espresso sensibilità verso tali temi, riconoscendone l'importanza anche ai fini della futura certificazione ESG
L'azienda ha inoltre avviato attività di raccolta feedback dai fornitori tramite questionari destinati agli stakeholder, utili per migliorare il rapporto di collaborazione lungo la catena di fornitura.

In prospettiva, Kimono intende rafforzare la gestione sostenibile della supply chain introducendo una procedura valutativa delle prestazioni ESG dei fornitori, e completando la definizione di una politica scritta sulla tesoreria e sulle prassi di pagamento, in linea con il rafforzamento degli assetti organizzativi.

G1-3: Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
Il presente obbligo di informativa serve a garantire la trasparenza sulle principali procedure volte a prevenire, individuare e gestire le asserzioni in materia di corruzione attiva e passiva.

G1-4: Casi accertati di corruzione attiva e passiva
Kimono adotta un approccio preventivo e rigoroso nei confronti dei fenomeni corruttivi, fondato su una mappatura dei rischi di corruzione attiva e passiva all'interno del proprio Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, con particolare attenzione ai processi e alle attività aziendali considerate sensibili. Il Codice Etico e il MOG, contengono le disposizioni comportamentali e procedurali volte a promuovere legalità, correttezza e integrità in tutte le operazioni aziendali.

Nel periodo di riferimento, non sono stati rilevati casi di corruzione attiva o passiva né all'interno dell'organizzazione né lungo la catena del valore. Tuttavia, la Società riconosce la necessità di rafforzare ulteriormente il proprio sistema di prevenzione attraverso attività di formazione rivolte ai lavoratori e un rafforzamento del sistema di comunicazione interna verso gli organi di governance, attualmente in fase di programmazione.

G1-5: Influenza politica e attività di lobbing
Kimono non ha erogato contributi politici diretti o indiretti, né ha sostenuto attività di lobbying o influenza politica. Tali scelte riflettono l'impegno dell'impresa verso la neutralità istituzionale e la trasparenza nei rapporti con soggetti pubblici e privati. La Società monitora inoltre eventuali situazioni di rischio reputazionale legate alla presenza di persone politicamente esposte (PEP) negli organi di governance, in un'ottica di gestione responsabile e proattiva del rischio etico e reputazionale.

G1-6: Prassi di pagamento
Kimono monitora i tempi medi di pagamento attraverso l'Area AFC, con una prassi standard di pagamento pari a 30 giorni dalla data fattura fine mese. In alcune situazioni specifiche, le scadenze possono essere negoziate per creare condizioni favorevoli all'azienda.
Non risultano attualmente procedimenti giudiziari pendenti per ritardi di pagamento.

POLITICHE, AZIONI E TARGET RELATIVE A QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ RILEVANTI

Argomento	Impatto individuato	Localizzazione impatto	Politiche esistenti	Target	Azioni
Cambiamento climatico	**Consumi energetici**	Kimono	sì, non pubbliche	95% dell'energia utilizzata da fonti rinnovabili	Aumento della quota di energia rinnovabile nel mix energetico complessivo tramite energia 100% rinnovabile certificata e combustibili alternativi
Cambiamento climatico	**Emissioni CO_2**	Entrambe	sì, non pubbliche	Graduale riduzione delle emissioni di CO_2	Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 e degli indici di intensità emissiva
Biodiversità	**Consumo risorsa legnosa**	Value Chain	sì, pubbliche	Aumento dei prodotti eco-sostenibili in catalogo	Ricerca di fornitori di prodotti sostenibili certificati
Economia circolare	**Utilizzo degli imballaggi (ingresso/uscita)**	Entrambe	sì, non pubbliche	Riduzione degli imballaggi	Azioni nell'ambito della politica di gestione che punta al miglioramento continuo
Economia circolare	**Qualità e composizione del prodotto**	Kimono	sì, pubbliche	Aumento della percentuale di materiale riciclato o riciclabile nei prodotti a catalogo	Azioni nell'ambito della politica di gestione che punta al miglioramento continuo
Economia circolare	**Produzione dei rifiuti**	Kimono	sì, non pubbliche	Riduzione dei rifiuti prodotti	Azioni nell'ambito della politica di gestione che punta al miglioramento continuo
Forza Lavoro Propria	**Tutela, crescita e formazione del personale**	Kimono	sì, pubbliche	Promozione della formazione volontaria; sostegno alle politiche di welfare	Incremento ore di formazione per la forza lavoro; formazione specifica in ambito ESG per la governance; percorso formativo sul MOG, forum o workshop certificati o documentati su principi etici e integrità aziendale; incremento genere femminile nella forza lavoro e nella governance; riduzione % forza lavoro over 50 con nuove assunzioni; estensione copertura welfare aziendale
Forza Lavoro Propria	**Salute e sicurezza**	Kimono	sì, pubbliche	Garantire alti standard di salute e sicurezza per i dipendenti	Certificazione del sistema HSE per rafforzare le procedure adottate
Consumatori finali	**Qualità del prodotto e del servizio**	Entrambe	sì, pubbliche	Condividere il percorso di sostenibilità aziendale con il consumatore finale	Integrazione di contenuti informativi sulla tracciabilità dei prodotti e i benefici ambientali dei materiali utilizzati
Condotta aziendale	**Politiche approvvigionamento**	Kimono	sì, pubbliche	Migliorare la politica di approvvigionamento	Valutazione ESG dei fornitori
Condotta aziendale	**Struttura aziendale (certificazioni, MOG 231, policy)**	Kimono	sì, pubbliche	Incrementare le policy e la comunicazione in materia di condotta aziendale	Definizione organigrammi a funzioni ESG Formazione specifica in ambito ESG per la governance Revisione delle parti speciali del MOG per adattare le procedure di controllo rischi anche in considerazione dei rischi ESG; maggiori comunicazioni in ambito ESG bottom-up verso la governance; introduzione policy sulle prassi di pagamento.

Tabella 27: Politiche, azioni e target relative a questioni di sostenibilità rilevanti

KIMONO SPA
SPALTO GAMONDIO 27 | 15121 ALESSANDRIA
+39 0131 202520 | KIMONO-SPA.COM